

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2022

GRIFAL Spa
Sede in Cologno al Serio Via XXIV Maggio 1
Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.
Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165
R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

SOMMARIO: RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31/12/2022

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO	5
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ	12
POLITICHE DI MERCATO	13
POLITICA INDUSTRIALE	13
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	14
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	15
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	24
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	25
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	26
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	28
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	28
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	28
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	28
BILANCIO CONSOLIDATO	33
STATO PATRIMONIALE	33
CONTO ECONOMICO	38
RENDICONTO FINANZIARIO	40
NOTA INTEGRATIVA	42
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	75
BILANCIO SEPARATO	83
STATO PATRIMONIALE	83
CONTO ECONOMICO	88
RENDICONTO FINANZIARIO	90
NOTA INTEGRATIVA	92
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO	131
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	135

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Fabio Angelo Gritti
Vice Presidente	Andrea Cornelli
Vice Presidente	Roberto Gritti
Consigliere indipendente	Paola Boromei
Consigliere indipendente	Luigi Daleffe
Consigliere	Giulia Gritti
Consigliere	Corinna Katrin zur Nedden Eschner

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Fabio Mischi
Sindaco effettivo	Ugo Venanzio Gaspari
Sindaco effettivo	Mario Papalia

SOCIETÀ DI REVISIONE
BDO Italia Spa

EURONEXT GROWTH ADVISOR
Banca Finnat Euramerica Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO

Signori Azionisti,

forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, a corredo del bilancio consolidato e separato relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022. L'obiettivo è di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo e della capogruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In questa relazione vengono inoltre fornite le informazioni riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La strategia del Gruppo Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio ecocompatibile, attraverso la realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende produttrici di imballaggi.

La capogruppo Grifal Spa, azienda nata nel 1969 e divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato, è una PMI Innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

Dal giugno 2018 Grifal Spa è quotata su Euronext Growth Milan, il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

Il motore del Gruppo Grifal è il suo cuore tecnologico che negli anni ha permesso di ampliare l'offerta di proposte al mercato attraverso la progettazione e la realizzazione in-house di tecnologie per l'ondulazione come Mondaplen® e cArtù®. Lo sforzo compiuto dal Gruppo attraverso continui investimenti in R&S ha portato al deposito di oltre 20 brevetti, sia in Europa, sia negli Stati Uniti d'America.

L'attività principale consiste nella progettazione e produzione di sistemi di imballaggio industriale in cui trovano ampio utilizzo i materiali esclusivi cArtù® e Mondaplen®.

Dal 2021 il Gruppo Grifal include Tieng Srl, una società di engineering in cui si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen®, specializzata nella progettazione e produzione di macchinari per l'ondulazione e l'incollaggio di materiali diversi e per l'automazione del packaging.

Il Gruppo è presente in Romania con uno stabilimento produttivo tramite la controllata Grifal Europe Srl.

Grifal è presente anche presso il celebre distretto dell'innovazione "Kilometro Rosso" di Bergamo, con il "Grifal Group Innovation Hub", una struttura commerciale vetrina delle tecnologie e delle competenze del Gruppo Grifal.

Il Gruppo dispone inoltre di un Laboratorio interno per la realizzazione di Test Certificato ISTA (International Safe Transit Association), in cui viene verificata l'efficienza delle soluzioni di imballo progettate sia internamente sia da terzi. Nel laboratorio vengono effettuate prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci, secondo standard internazionali. Tra questi vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati, l'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.

Le società incluse nel bilancio consolidato sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal Spa	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe Srl	Controllata	Strada Coriolan Brediceanu, 10A	Timisoara	Romania
Grifal GmbH	Controllata	Wirtschaftsprüfung., 11	Stuttgart	Germania
Tieng Srl	Controllata	Via P. Borsellino, 22	Zanica	Bergamo



SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal sovrapporsi di vari e diversi fattori d'incertezza: il perdurare degli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha alimentato le spinte inflazionistiche che hanno determinato una crescente incidenza del costo dei fattori produttivi.

Il Gruppo ha adattato la propria strategia volta a limitare gli effetti derivanti da tale scenario e cercando di sfruttare al meglio le opportunità che si sono presentate.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un'eccezionale ripresa dell'economia mondiale che ha dapprima determinato difficoltà nel reperimento dei materiali e successivamente una generale crescita dei prezzi dei fattori produttivi. Entrambe le complessità si sono acuite con l'inizio della guerra in Ucraina, senza però creare sostanziali problematiche al Gruppo che è invece riuscito quasi del tutto a ribaltare a valle gli effetti inflattivi.

La chiusura dei mercati interessati dalla guerra e le sanzioni economiche varate dai paesi occidentali non hanno avuto effetti diretti sul Gruppo, che operava solo marginalmente in quei territori.

Nella seconda parte dell'esercizio l'approvvigionamento delle principali materie prime è ritornato nell'alveo della normalità e la dinamica prezzi dei fattori produttivi si è calmierata.

La capogruppo Grifal Spa ha avviato il cantiere per l'ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio. Il progetto è in fase di completamento ed il nuovo stabilimento sarà operativo nel secondo semestre 2023. Gli oltre 6.700 mq della nuova area ospiteranno i magazzini della carta e dei prodotti finiti e soprattutto il nuovo reparto di produzione cArtù®, in cui saranno impiegate anche le nuove linee ad alta capacità produttiva realizzate in Tieng Srl. Al 31 dicembre l'investimento complessivo era pari a 6,3 Milioni di Euro.

Il "Grifal Group Innovation Hub", aperto nel settembre 2021 presso il polo tecnologico del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, è oramai pienamente attivo. Il centro ospita attività propedeutiche alla crescita

e alla condivisione di innovazioni e competenze in fatto di Packaging Solutions, con un occhio di riguardo per le collaborazioni in ambito Marketing, Formazione ed Ecosostenibilità.

L'attività di Grifal Europe Srl nello stabilimento di Timisoara in Romania, principalmente a servizio dei grandi clienti del settore del bianco, è stata avviata con successo. La crescita dell'attività è stata tale da indurre, dopo poco più di un anno dalla sua apertura, ad investire ulteriormente in nuovi macchinari ed a locare degli spazi aggiuntivi.

È proseguita la fase di riorganizzazione ed integrazione delle due società acquisite nel corso dell'anno 2021.

In Tieng Srl, la società di engineering che produce impianti e macchinari per incollaggio, tra cui i sistemi di incollaggio degli ondulatori Grifal, sono state concentrate anche tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù®. A Tieng Srl è stata affidata anche la manutenzione di tali impianti.

È stata realizzata la fusione per incorporazione di Cornelli Brand Packaging Experience Srl in Grifal Spa, con efficacia 1° agosto 2022. L'operazione ha ottimizzato i flussi economico-finanziari e vari aspetti della gestione delle risorse aziendali, consentendo di eliminare sovrapposizioni tra funzioni aziendali e di gruppo. Si sono così ulteriormente valorizzate le sinergie operative di due attività industriali già strettamente integrate tra loro.

L'offerta distintiva proposta dal Gruppo Grifal al mercato continua ad attrarre nuovi grandi clienti convinti da soluzioni d'imballo sostenibili e convenienti. L'esercizio 2022 si chiude con ricavi consolidati pari a 36,9 Milioni di Euro, in ulteriore crescita (+41%) rispetto al corrispondente periodo del 2021 (26,1 Milioni).

L'incremento del costo dei fattori produttivi, iniziato nel corso dell'anno precedente è stato affrontato dal Gruppo scegliendo di ribaltare a valle tali aumenti solo gradualmente ed a partire dai primi mesi dell'esercizio in esame.

Questa scelta è stata agevolata anche dal limitato impatto derivante dalla pressione sui prezzi dell'energia. Infatti, a differenza della produzione del cartone ondulato tradizionale, che utilizza vapore e piani di asciugatura a forte consumo energetico, la produzione di cArtù® richiede una quantità di energia limitata che, anche ai prezzi attuali, incide sui conti aziendali per meno del 2% del fatturato.

Grazie alla favorevole combinazione di tali fattori l'Ebitda di Gruppo ha raggiunto 4,4 milioni di Euro, ossia più del doppio (+108%) rispetto ai 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, con un Ebitda Margin dell'11,9% in crescita del 47% rispetto all'8,1% al 31 dicembre 2021.

La contribuzione dell'area packaging all'Ebitda è stata di 4,1 milioni di Euro (Ebitda Margin 11,7%), in crescita del 110% rispetto ai 1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 (Ebitda Margin 8,2%). L'area macchine costituita da Tieng Srl, ha concentrato la propria attività nello sviluppo e assistenza delle linee di produzione utilizzate dal Gruppo; l'Ebitda è stato di Euro 0,3 Milioni (Ebitda Margin 14,8%) in notevole crescita (+74%) rispetto al 31 dicembre 2021 quando si era fermato ad Euro 0,2 Milioni (Ebitda Margin 7,0%).

I prospetti che seguono mostrano l'andamento economico del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente e, nel prospetto successivo, delle due aree che lo compongono.

Conto economico consolidato	31/12/2021	% sui ricavi	31/12/2022	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	26.065.177	100,0%	36.875.510	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	3.677.621	14,1%	3.680.576	10,0%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.535.538	48,1%	17.497.419	47,4%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.258.478	31,7%	10.126.211	27,5%
Valore aggiunto	8.948.782	34,3%	12.932.456	35,1%
Ricavi della gestione accessoria	1.006.050	3,9%	866.028	2,3%
Costo del lavoro	7.732.883	29,7%	9.294.255	25,2%
Altri costi operativi	115.767	0,4%	131.488	0,4%
EBITDA	2.106.182	8,1%	4.372.741	11,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.821.484	10,8%	3.067.359	8,3%
EBIT	-715.302	-2,7%	1.305.382	3,5%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-261.089	-1,0%	-540.501	-1,5%
Risultato prima delle imposte	-976.391	-3,7%	764.881	2,1%
Imposte sul reddito	-139.889	-0,5%	332.834	0,9%
Utile (perdita) dell'esercizio	-836.502	-3,2%	432.047	1,2%

Conto economico consolidato per area	Grifal Consolidato	% sui ricavi	Area Packaging	Area Macchine
Ricavi della gestione caratteristica	36.875.510	100,0%	34.869.728	2.005.782
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	3.680.576	10,0%	1.823.666	1.856.910
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.497.419	47,4%	16.299.789	1.197.630
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.126.211	27,5%	9.550.518	575.694
Valore aggiunto	12.932.456	35,1%	10.843.088	2.089.368
Ricavi della gestione accessoria	866.028	2,3%	920.481	- 54.453
Costo del lavoro	9.294.255	25,2%	7.569.765	1.724.489
Altri costi operativi	131.488	0,4%	117.260	14.228
EBITDA	4.372.741	11,9%	4.076.543	296.198
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.067.359	8,3%	2.698.149	369.211
EBIT	1.305.382	3,5%	1.378.394	- 73.013
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 540.501	-1,5%	- 517.710	- 22.790
Risultato prima delle imposte	764.881	2,1%	860.684	- 95.803
Imposte sul reddito	332.834	0,9%	302.678	30.156
Utile (perdita) dell'esercizio	432.047	1,2%	558.006	- 125.959

Il prospetto che segue mostra la situazione patrimoniale del Gruppo.

Stato patrimoniale consolidato	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
Immobilizzazioni	23.943.478	5.535.494	29.478.972
Attivo circolante	17.447.280	4.846.566	22.293.487
Ratei e risconti	786.314	-142.592	643.721
TOTALE ATTIVO	42.177.072	10.239.468	52.416.540
Patrimonio netto di Gruppo:	16.681.619	1.047.752	17.696.371
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	-836.502	1.268.549	432.047
Fondi rischi ed oneri	48.172	138.013	186.185
TFR	1.440.421	42.245	1.482.666
Debiti a breve termine	15.353.305	6.163.386	21.516.691
Debiti a lungo termine	8.378.319	2.435.296	10.813.615
Ratei e risconti	275.237	445.774	721.012
TOTALE PASSIVO	42.177.072	10.239.468	52.416.540

Si riportano di seguito i prospetti patrimoniali ed economici della capogruppo Grifal Spa.

Stato patrimoniale capogruppo Grifal Spa	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
Immobilizzazioni	23.415.713	8.213.251	31.628.964
Attivo circolante	13.495.612	3.927.400	17.423.012
Ratei e risconti	744.293	-120.556	623.737
TOTALE ATTIVO	37.655.618	12.020.096	49.675.714
Patrimonio netto:	17.459.122	815.690	18.274.812
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	-73.993	564.967	490.975
Fondi rischi ed oneri	48.172	138.013	186.185
TFR	901.883	304.758	1.206.641
Debiti a breve termine	11.452.018	7.199.061	18.651.079
Debiti a lungo termine	7.544.207	3.158.093	10.702.300
Ratei e risconti	250.217	404.480	654.696
TOTALE PASSIVO	37.655.618	12.020.096	49.675.714

Conto economico capogruppo Grifal Spa	31/12/2021	% sui ricavi	31/12/2022	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	21.713.257	100,0%	32.112.773	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.152.885	9,9%	1.784.832	5,6%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.974.786	45,9%	14.904.295	46,4%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.089.546	32,7%	8.991.409	28,0%
Valore aggiunto	6.801.811	31,3%	10.001.900	31,1%
Ricavi della gestione accessoria	1.466.797	6,8%	1.213.165	3,8%
Costo del lavoro	5.837.867	26,9%	7.249.067	22,6%
Altri costi operativi	104.336	0,5%	115.757	0,4%
EBITDA	2.326.405	10,7%	3.850.241	12,0%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.316.160	10,7%	2.562.601	8,0%
EBIT	10.245	0,0%	1.287.640	4,0%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-212.853	-1,0%	-507.178	-1,6%
Risultato prima delle imposte	-202.608	-0,9%	780.463	2,4%
Imposte sul reddito	-128.615	-0,6%	289.488	0,9%
Utile (perdita) dell'esercizio	-73.993	-0,3%	490.975	1,5%

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Lo scenario economico internazionale nel 2022 ha mostrato segnali di rallentamento, dopo il forte rimbalzo del 2021. Gli effetti connessi al conflitto Russo-Ucraino e alle politiche zero-Covid adottate dalla Cina, hanno influenzato negativamente le catene del valore globale, portando ad una generalizzata revisione al ribasso delle prospettive di crescita economica a livello mondiale.

L'aggressione dell'Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche alla Russia hanno avuto forti ripercussioni sull'economia e determinato tensioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia, che hanno colpito in misura maggiore i paesi europei, maggiormente dipendenti dalle importazioni dalla Russia, dando luogo a forti spinte inflattive.

Il trend di crescita dell'inflazione, iniziato nella seconda metà del 2021, nel corso del 2022 si è amplificato ulteriormente, fino a raggiungere livelli talmente elevati da innescare la reazione delle Banche Centrali le quali, dopo anni di politiche monetarie accomodanti, hanno adottato un approccio fortemente restrittivo volto al contenimento dei prezzi, deliberando significativi aumenti dei tassi d'interesse di riferimento.

In particolare, la Banca Centrale Europea, in scia alla FED ed in contrasto all'inflazione dell'Area Euro che ha toccato il +10,6% ad ottobre, ha aumentato sensibilmente i tassi di riferimento per quattro volte consecutive nel corso del 2022, portando il tasso di rifinanziamento principale dallo 0% di gennaio al 2,5% di dicembre.

In questo contesto macroeconomico, l'Europa ha comunque mostrato una serie di elementi positivi, che vanno dalla resilienza inattesa della domanda interna, alla robustezza del mercato del lavoro, con le famiglie che hanno continuato a mantenere una propensione al risparmio superiore ai valori pre-pandemia senza compromettere i consumi. D'altra parte, è peggiorato il clima di fiducia di famiglie e imprese, sintomatico di una situazione di debolezza prospettica. Il costo dell'energia si è rivelato uno dei punti critici in particolare per le imprese che hanno continuato a registrare un trend negativo nella componente degli ordini nonostante qualche debole segnale di ripresa nelle attese di produzione sul finire dell'anno.

La crescita economica nel corso del 2022 è stimata distribuirsi in maniera eterogenea fra Paesi industrializzati (+2,6%) e Paesi emergenti (+3,9%), con la crescita dell'Eurozona al 3,4% e dell'Italia al 3,9%.

Il 2023 sarà caratterizzato da un clima di diffusa incertezza, con una crescita prevista inferiore a quella del 2022. Le politiche monetarie restrittive, unitamente all'elevato costo dell'energia e al protrarsi del conflitto in Ucraina, eserciteranno un impatto negativo su consumi e attività produttiva, portando il 2023 a livelli di crescita inferiori rispetto all'anno precedente, che in alcuni casi potrebbero dare luogo a fenomeni recessivi. Ci si attende, per tali ragioni, un tasso di crescita del PIL mondiale per il 2023 pari al +1,8% (rispetto al +3/3,5% del 2022), con una maggiore vivacità delle economie in via di sviluppo (+2,8%) rispetto ai paesi più sviluppati (+0,3%).

Per i Paesi dell'Eurozona si prevede una stagnazione, con la variazione del PIL sostanzialmente stabile (+0,1%), in forte calo dopo il +3,5% del 2022. Il caro prezzi si prevede rallenti nel corso del 2023 (5,5% nel 2023 vs 8,6% nel 2022), pur rimanendo al di sopra del livello target della Banca Centrale Europea (2%).

L'economia italiana, dopo la crescita del 2022 del 3,9%, dovrebbe registrare un rallentamento nel 2023 con una variazione positiva stimata del +0,4%, superiore rispetto alla media UEM, e sostenuta interamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,5%), mentre la domanda estera netta si dovrebbe mantenere stabile (-0,1%). Ci si attende che l'inflazione decelererà nel corso del 2023 anche se con tempi e intensità ancora incerti.

Permane la pressione sui costi nelle fasi di input della catena dei prezzi, soprattutto per i beni industriali non energetici, mentre i prezzi interni dell'energia rimangono a livelli molto alti nonostante le quotazioni internazionali siano diminuite sul finire del 2022. Nell'ipotesi che le pressioni al rialzo dei prezzi delle materie prime siano contenute nei prossimi mesi e in presenza di una stabilizzazione delle quotazioni del petrolio e del cambio, nel 2023 l'inflazione è attesa in parziale decelerazione, attestandosi al di sotto del 6%.

Come ormai appurato il settore del packaging è strettamente legato all'andamento dell'attività manifatturiera, che sarà penalizzata dalla stretta dei tassi di interesse e dal calo degli investimenti; si prevede quindi che entrambi sottoperformeranno rispetto all'indice generale a sua volta previsto solo in lieve crescita nel 2023.

POLITICHE DI MERCATO

La politica di sviluppo del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio. La strategia prevede la realizzazione di un network di siti produttivi in Europa realizzati direttamente o in partnership con altre aziende di imballaggio di alto profilo.

I progetti di sviluppo contemplano altresì la progettazione e la vendita di macchine di trasformazione specificatamente studiate per la lavorazione dei materiali ondulati e la fornitura di impianti per l'ondulazione di materiali destinati ai settori extra-packaging.

Le strategie di marketing adottate per i materiali di imballaggio prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità innovative e sostenibili dedicate a grandi utilizzatori e prodotti immediatamente utilizzabili dedicati ad una platea di aziende più diversificate.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal; in particolare in questo momento storico, in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù® (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper™ (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

L'obiettivo dell'area macchine è introdurre innovazioni di prodotto, per una continua ricerca della riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging ed innovazioni di processo, per una sempre maggiore efficienza produttiva. L'utilizzo di un nuovo materiale come cArtù® comporta l'adattamento delle tecniche note di trasformazione del cartone tradizionale alle specificità del materiale. Questa necessità, unita alla sempre maggiore diffusione ed utilizzo di cArtù®, offre importanti opportunità di business aggiuntivo nel supporto tecnico ai clienti trasformatori ed agli utilizzatori finali, con la fornitura di macchinari ad hoc per la lavorazione di questo materiale e l'automazione della fase di confezionamento.

Per sostenere e cogliere le opportunità che nascono dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione utilizzato dal Gruppo Grifal per presentare le sue competenze tecniche nella progettazione e nella realizzazione di imballaggi innovativi, dove vengono organizzati eventi a tema sostenibilità ed economia circolare.

POLITICA INDUSTRIALE

Lo stabilimento principale del gruppo è quello di Cologno al Serio (BG), il cui ampliamento, ai 14.000 mq già attivi, sono stati aggiunti ulteriori 6.700 mq in fase di ultimazione e nei quali sarà a breve collocata la nuova linea di produzione 4.0, realizzata da Tieng Srl. Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e costituisce un nuovo standard di riferimento sia in termini di capacità produttiva sia di efficienza.

Nello stabilimento di Rivolta d'Adda (CR), che occupa una superficie di 4.700 mq ed acquisito a seguito della fusione della Cornelli Brand Packaging Experience Srl in Grifal Spa, è stata concentrata l'attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale consentendo così di rafforzare l'area packaging.

L'interesse mostrato dal mercato verso la proposta Grifal è stato determinante nella scelta di realizzare un sito produttivo a Timisoara in Romania attraverso la controllata Grifal Europe Srl. Infatti, per fare fronte in maniera adeguata ai crescenti ordinativi da parte dei grandi clienti internazionali del settore del bianco, la società ha realizzato un sito produttivo della superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 al magazzino, ai quali, nel corso dell'esercizio, ne sono stati aggiunti altri 1.700 mq, sempre adibiti a magazzino. L'insediamento produttivo, avviato nel 2021, ha raggiunto la piena efficienza produttiva, ma è già previsto di potenziarne ulteriormente la capacità produttiva.

Lo stabilimento e rappresenta un modello che il Gruppo ha intenzione di replicare in altre regioni.

Lo sviluppo di materiali ondulati con utilizzi in settori diversi dal packaging, realizzati grazie alle competenze tecnologiche del Gruppo, costituisce un'altra grande opportunità di sviluppo. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso, Grifal ha creato presso un suo terzista una struttura dedicata nella quale sono attivi tre ondulatori per la realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti.

Il cuore tecnologico del Gruppo risiede in Tieng Srl, operativa nella sede principale di Zanica e nell'officina meccanica di Cologno al Serio, che occupano complessivamente circa 2.000 mq. In questi spazi si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen® e viene svolta l'attività di progettazione e realizzazione di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi. La centralità di Tieng Srl è evidenziata dallo sforzo ancora in corso di svilupparne ulteriormente la struttura organizzativa e produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi d'impianto e d'ampliamento	11.072
Spese di sviluppo	945.189
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	92.875
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	10.400
Altre immobilizzazioni immateriali	360.210
Totale	1.419.747

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	831.301
Attrezzature industriali e commerciali	89.516
Altri beni	92.039
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	5.470.285
Totale	6.483.141

Gli investimenti in corso hanno riguardato principalmente la costruzione del nuovo stabilimento di Grifal per Euro 4.159.184 ed investimenti in macchinari ed accessori ad esso collegati per Euro 1.311.101.

Si riportano inoltre gli investimenti effettuati dalla capogruppo Grifal Spa:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi d'impianto e d'ampliamento	11.072
Sviluppo	878.115
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	41.934
Altre (lavori su immobili di terzi)	305.877

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	10.400
Totale	1.247.399

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	492.752
Attrezzature industriali e commerciali	47.299
Altri beni	42.676
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	5.904.604
Totale	6.487.331

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	5.000
	5.000

Sono costituiti dall'aumento di capitale in Grifal GmbH.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e della capogruppo Grifal Spa

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	336.593	-258.289	78.304
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	267.704	46.555	314.259
D. Liquidità (A + B + C)	604.297	-211.734	392.563
E. Debito finanziario corrente	2.355.641	3.650.143	6.005.784
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.166.231	271.950	2.438.181
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.521.871	3.922.094	8.443.965
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	3.917.575	4.133.828	8.051.402
I. Debito finanziario non corrente	8.320.078	2.493.537	10.813.615
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	8.320.078	2.493.537	10.813.615
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	12.237.652	6.627.365	18.865.018

La Posizione Finanziaria Netta è caratterizzata dall'equilibrio tra la sua componente a Breve Termine e quella a Medio-Lungo Termine, con una leggera prevalenza di quest'ultima. La prima si è incrementata in coerenza con l'importante aumento del fatturato, e di conseguenza del capitale circolante commerciale, a sua volta alimentato anche dall'esigenza di aumentare le scorte di materie prime per far fronte alle incertezze del mercato. I crediti commerciali la cui crescita è stata solo una frazione di quella dei ricavi, sono ampiamente sotto controllo anche grazie all'attenta politica adottata per la gestione del credito ed alla decisione di introdurre l'utilizzo del Factoring.

La componente a Medio-Lungo Termine risulta ancor più significativa, grazie alla politica perseguita di sfruttare tutte le opportunità offerte dal sistema creditizio, a sostegno dei piani di crescita. Questi ultimi comportano importanti investimenti, tra i quali quelli sopra descritti, ma prevedono l'ottenimento di coerenti flussi di cassa futuri che consentano di migliorare ulteriormente il rapporto tra la PFN e l'Ebitda, sceso del 26% rispetto al 31 dicembre 2021 (5,8x) ed ora a 4,3x.

A tal fine, nel corso dell'esercizio la capogruppo Grifal Spa ha acceso tre nuovi finanziamenti a Medio Lungo Termine. Il principale è un Mutuo Fondiario stipulato con Banco BPM Spa per complessivi Euro 4.030.000 e durata di 156 mesi, oltre al periodo di preammortamento, che al 31 dicembre 2022 era stato erogato per Euro 3.449.000, parallelamente con l'avanzamento dei lavori per la costruzione della nuova area produttiva. Gli altri due finanziamenti, rispettivamente di Euro 941.000 e 700.000, entrambi della durata di 60 mesi, sono stati concessi da Banca Intesa Spa per l'acquisizione di nuovi macchinari e per circolante.

Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	202.552	-131.309	71.243
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	363.107	1.892.821	2.255.928
D. Liquidità (A + B + C)	565.659	1.761.512	2.327.171
E. Debito finanziario corrente	937.222	4.052.044	4.989.266
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.916.784	462.417	2.379.200
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.854.005	4.514.461	7.368.466
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	2.288.346	2.752.949	5.041.295
I. Debito finanziario non corrente	7.485.966	3.216.334	10.702.300

Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	7.485.966	3.216.334	10.702.300
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	9.774.312	5.969.283	15.743.595

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale di Gruppo sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	31/12/2021	% sugli impieghi	31/12/2022	% sugli impieghi
Liquidità immediate	336.593	0,8%	78.304	0,1%
Liquidità differite	12.525.528	29,7%	14.663.430	28,0%
Disponibilità di magazzino	5.371.473	12,7%	8.195.834	15,6%
Totale attivo corrente	18.233.594	43,2%	22.937.568	43,8%
Immobilizzazioni immateriali	10.055.681	23,8%	9.499.893	18,1%
Immobilizzazioni materiali	13.635.333	32,3%	19.012.763	36,3%
Immobilizzazioni finanziarie	252.464	0,6%	966.316	1,8%
Totale attivo immobilizzato	23.943.478	56,8%	29.478.972	56,2%
Totale impieghi	42.177.072	100,0%	52.416.540	100,0%

Fonti	31/12/2021	% sulle fonti	31/12/2022	% sulle fonti
Passività correnti	15.628.543	37,1%	22.237.703	42,4%
Passività consolidate	9.866.911	23,4%	12.482.466	23,8%
Totale capitale di terzi	25.495.453	60,4%	34.720.169	66,2%
Capitale sociale	1.142.156	2,7%	1.142.156	2,2%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.375.965	38,8%	16.122.169	30,8%
Utile (perdita) d'esercizio	-836.502	-2,0%	432.047	0,8%
Totale capitale proprio	16.681.619	39,6%	17.696.371	33,8%
Totale fonti	42.177.072	100,0%	52.416.540	100,0%

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari di Gruppo.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,70	0,60
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,11	1,02

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,53	2,96
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,23	43,76
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,53	1,96

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,37	3,97
Rotazione dei debiti Debiti vs fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	147	134
Rotazione dei crediti Crediti vs clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	132	109
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	93	100
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	31	34
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,17	1,03
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,82	0,66

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.): Oneri finanziari esercizio / Debiti onerosi esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,90	2,41
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-2,74	3,54
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-1,70	2,49
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-5,01	2,44

In modo analogo, si riportano di seguito lo Stato patrimoniale della capogruppo Grifal Spa riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Impieghi	31/12/2021	% sugli impieghi	31/12/2022	% sugli impieghi
Liquidità immediate	202.552	0,5%	71.243	0,1%
Liquidità differite	10.755.243	28,6%	13.221.670	26,6%
Disponibilità di magazzino	3.282.110	8,7%	4.753.837	9,6%
Totale attivo corrente	14.239.905	37,8%	18.046.750	36,3%
Immobilizzazioni immateriali	7.128.195	18,9%	8.031.837	16,2%
Immobilizzazioni materiali	12.540.253	33,3%	18.607.482	37,5%
Immobilizzazioni finanziarie	3.747.265	10,0%	4.989.646	10,0%
Totale attivo immobilizzato	23.415.713	62,2%	31.628.964	63,7%
Totale impieghi	37.655.618	100,0%	49.675.714	100,0%

Fonti	31/12/2021	% sulle fonti	31/12/2022	% sulle fonti
Passività correnti	11.702.235	31,1%	19.305.776	38,9%
Passività consolidate	8.494.261	22,6%	12.095.126	24,3%
Totale capitale di terzi	20.196.496	53,6%	31.400.902	63,2%
Capitale sociale	1.142.156	3,0%	1.142.156	2,3%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.390.959	43,5%	16.641.681	33,5%
Utile (perdita) d'esercizio	-73.993	-0,2%	490.975	1,0%
Totale capitale proprio	17.459.122	46,4%	18.274.812	36,8%
Totale Fonti	37.655.618	100,0%	49.675.714	100,0%

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,75	0,58
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,11	0,96

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,16	2,72
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	37,82	36,33
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,16	1,72

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,72	4,43
Rotazione dei debiti Debiti vs fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	135	139
Rotazione dei crediti Crediti vs clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	138	110
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	65	57
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	24	27
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,22	0,93
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,94	0,69

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.): Oneri finanziari esercizio / Debiti onerosi esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,08	2,34
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,05	4,01
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,03	2,59
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-0,42	2,69

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Il Gruppo Grifal ha sviluppato tecnologie innovative che consentono la produzione di materiali ondulati riducendo il consumo di materia prima, a parità di volume e diminuendo così anche la produzione di CO₂.

Il primo esempio è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura, che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso e garantendo al contempo migliori prestazioni ammortizzanti.

La successiva crescente richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica negli imballi, trovando soluzioni più sostenibili, ha stimolato la risposta di Grifal che è arrivata con cArtù® e cushionPaper™, dei sistemi di ondulazione realizzati in carta, materiale ecologico e riciclabile ma che, rispetto ai tradizionali prodotti in cartone, richiedono un utilizzo inferiore di carta e di colla, garantendo così anche una minore produzione di CO₂.

La società di consulenza ambientale AzzerCo2 ha realizzato l'analisi LCA (Life Cycle Assessment) volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO₂ equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™ comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio, divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A questi si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla responsabilità ambientale.

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

L'area Packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

(1) Grifal Spa (2) Grifal Europe Srl

La sensibilità di Grifal in questo ambito è testimoniata fin dall'anno 2018 dall'impegno a produrre il Bilancio di Sostenibilità.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Il gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale degli RSPP delle singole aziende;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del periodo in esame sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi;
- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello smart working, ove possibile;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- verifiche rischio meccanico ed elettrico su impianti e macchinari e, laddove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per tutti i nuovi assunti ed i lavoratori in somministrazione;
- comparazione degli stabilimenti per verifica delle nomine dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione e verifica adempimenti obbligatori di legge.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, durante le attività di produzione delle società del Gruppo svolte nell'esercizio, si è verificato 1 infortunio non grave.

CONTENZIOSO

Il Gruppo ha attualmente un contenzioso verso un ex dipendente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

La gestione dei rischi è effettuata dal Gruppo in modo accentrato, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

I principali rischi di impresa, identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur sensibilmente mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

L'andamento generale del mercato degli ultimi mesi è stato caratterizzato dalla significativa variabilità dei costi delle materie prime ed in alcuni momenti anche dalla loro scarsa reperibilità. Si è trattato di una forte discontinuità rispetto al passato che ha fatto diventare centrale questa variabile, facendola ritornare rilevante per la gestione operativa ed i risultati del Gruppo. Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate; tuttavia forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, possono evidenziare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece la penuria di materie prime, il Gruppo ha rivisto la politica di approvvigionamento, rendendola adattabile alle mutevoli condizioni, anticipando quando necessario gli acquisti rispetto ai tempi usuali ed utilizzando il polmone costituito dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale per il Gruppo, che effettua operazioni quasi esclusivamente in Euro.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo, che richiedono un minor utilizzo di materia prima rispetto ai concorrenti, e dalla crescente incidenza di materiali a base carta. Per questa materia prima la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata rispetto agli altri materiali da imballaggio e la minor incidenza del costo del trasporto ne consentono l'approvvigionamento da mercati diversi e molto distanti tra loro.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria bilanciata tra la componente a breve termine e l'indebitamento finanziario a lungo termine, con un rapporto PFN/Ebitda in miglioramento dal 5,8 di dicembre 2021 al 4,3 di dicembre 2022. Questa posizione equilibrata consente di sostenere le previsioni di investimento, nonché l'incremento del capitale circolante, connesso all'andamento del quadro economico generale del Gruppo.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI, CALAMITÀ NATURALI, EVENTI ATMOSFERICI, EPIDEMIE, INCIDENTI GRAVI O GUERRE

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari prevede l'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati attraverso la stipula di apposite coperture con strumenti derivati.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela ed è stata mantenuta attiva un'apposita polizza assicurativa a garanzia dei crediti commerciali.

Nel corso dell'ultimo esercizio è stato introdotto lo strumento del factoring con pochi clienti internazionali. Si tratta di uno strumento che si ha intenzione di applicare su un numero più rilevante di soggetti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, ove possibile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal Spa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso dell'esercizio:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Inizio esercizio	23.873	2.387	0,21%	58.796
Acquisti dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio				
Fine esercizio	23.873	2.387	0,21%	58.796

Le azioni in portafoglio sono quanto residua del piano di acquisto di azioni proprie avviato dalla Grifal Spa il 1° agosto 2020 e terminato il 31 gennaio 2022 al fine di disporne o utilizzarle, in coerenza con le linee strategiche, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda o per la conclusione di alleanze commerciali o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario o gestionale per la Società.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate movimentazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In questo inizio 2023 il nostro progetto di creazione di un network di siti produttivi dedicati in particolare alla produzione di cArtù® è progredito con un nuovo importante passo. Nel mese di febbraio è stata costituita la società Seven cArtù Lda, partecipata in quota paritetica con i nostri soci portoghesi del Gruppo José Neves.

Questa operazione è di particolare soddisfazione sia per la tempistica con cui si è concretizzata, il primo incontro è solo del maggio scorso in occasione della fiera IPACK-IMA a cui abbiamo partecipato come espositori, ma ancora di più per la qualità del partner il Gruppo José Neves, un gruppo portoghese di grande

reputazione e solidità, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative.

Seven cArtù Lda ha emesso un ordine di fornitura per una linea di produzione cArtù® passo19 completa dell'ultimo modello di taglierina veloce. La linea di produzione sarà operativa in Guimarães entro la fine dell'anno, mentre dal mese di aprile inizierà lo sviluppo commerciale che sarà inizialmente sostenuto dagli impianti italiani.

Nei primi mesi del 2023 si è completato, dal punto di vista strutturale e impiantistico, l'ampliamento del sito di Cologno al Serio presso la sede storica di Grifal Spa; sono in fase avanzata le pratiche tecnico-amministrative che dovrebbero concludersi rapidamente e coincidere anche con l'aumento della richiesta prevista proveniente anche dal Portogallo.

Per quanto riguarda l'area macchine, costituita da Tieng Srl, è in corso una profonda ristrutturazione guidata dal suo nuovo presidente esecutivo, entrato in azienda nello scorso dicembre. L'accelerazione dello sviluppo del progetto del Gruppo passa attraverso il consolidamento di questa area che si prevede in crescita significativa già nel corso del 2023 con un incremento delle vendite e miglioramento della marginalità. Nel corso dell'anno Tieng Srl avrà a disposizione ulteriori spazi dove sviluppare la propria attività e vedrà un significativo miglioramento dell'organico.

Per quanto riguarda l'attività di produzione legata agli imballaggi si prevede un ulteriore incremento della domanda e della produzione di materiali basati su cArtù® sia in Italia che in Romania.

Sempre nel corso del mese di marzo è stata certificata la nuova linea di produzione 4.0 ora operativa nel sito di Cologno al Serio con un raddoppio della capacità produttiva.

Proseguono le attività svolte al Grifal Group Innovation Hub all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo. Questo centro di formazione e vetrina per le competenze del Gruppo si sta rivelando sempre più come luogo di condivisione, di crescita e di confronto costante con imprenditori internazionali, su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico.

Quelle descritte sono tutte operazioni attuate per accelerare ulteriormente la crescita e aumentare la capacità di soddisfare la domanda crescente che arriva, in Italia e all'estero, dalle aziende particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione, applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™.

Il Gruppo sta fronteggiando la complessa situazione del contesto politico economico mondiale attraverso le iniziative indicate dei paragrafi precedenti. In particolare, non opera in mercati interessati dal conflitto Russia-Ucraina, né in paesi colpiti dalle sanzioni internazionali, non risulta esposto a ridotte disponibilità dei materiali. Inoltre, grazie al fatto che le produzioni del Gruppo, a partire di quella del suo prodotto di punta cArtù®, non sono energivore, l'effetto dell'aumento della bolletta energetica è comunque trascurabile.

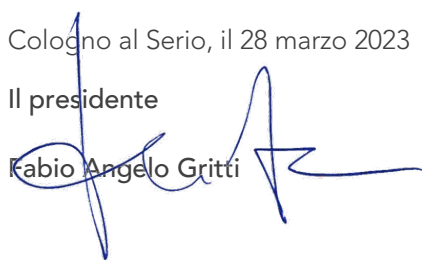
In un momento di grande trasformazione Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

Il periodo storico che stiamo vivendo mette le aziende di fronte a sfide sempre nuove e complesse. In questo contesto il Gruppo viene continuamente rassicurato nei suoi ambiziosi piani di sviluppo dall'attenzione che il mercato mostra verso la sua offerta. Gli ordinativi consolidati sono in crescita continua e sostenuta.

Cologno al Serio, il 28 marzo 2023

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2022

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	217.445	509.162
2) Costi di sviluppo	1.651.860	1.520.396
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.705.628	5.077.866
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.226	4.516
5) Avviamento	1.995.816	2.257.080
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.495	3.095
7) Altre immobilizzazioni immateriali	910.423	683.566
Totale Immobilizzazioni immateriali	9.499.893	10.055.681
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.913.369	1.913.369
2) Impianti e macchinario	9.395.132	9.461.480
3) Attrezzature industriali e commerciali	132.543	104.215
4) Altri beni	423.861	478.697
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.147.858	1.677.572
Totale Immobilizzazioni materiali	19.012.763	13.635.333
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	0	75.000
Totale Partecipazioni	0	75.000
2) Crediti		
c) Crediti verso controllanti		
1) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
d-bis) Crediti verso altri		
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	104.019	57.464
Totale Crediti verso altri	104.019	57.464
Totale Crediti	224.019	177.464
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	742.297	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	966.316	252.464
Totale Immobilizzazioni (B)	29.478.972	23.943.478
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.785.875	3.178.235
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	688.356	353.427
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.714.721	1.839.812
5) Acconti	6.882	0
Totale Rimanenze	8.195.834	5.371.473
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	11.005.413	9.408.055
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	11.005.413	9.408.055
4) Crediti verso controllanti		
a) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	3.850	10.504
b) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	3.850	10.504
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	25.872	0
b) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	0
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.243	1.272.742
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	1.938.795	1.291.294
5-ter) Imposte anticipate	460.627	610.524
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	494.911	328.598
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	494.911	328.598
Totale Crediti	13.929.469	11.648.974
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.240	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	64.953	325.984
3) Danaro e valori in cassa	13.351	10.609
Totale Disponibilità liquide	78.304	336.593
Totale Attivo circolante (C)	22.293.847	17.447.280
D) Ratei e risconti attivi	643.721	786.314
Totale attivo	52.416.540	42.177.072

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto di gruppo		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	44.734	44.448

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	561.277	555.838
Riserva da differenze di traduzione	1.630	1.754
Totale Altre riserve, distintamente indicate	562.907	557.593
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028	-23.802
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-1.804.926	-962.699
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	432.047	-836.502
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796	-58.796
Totale Patrimonio netto di gruppo	17.696.371	16.681.619
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto consolidato	17.696.371	16.681.619
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.300	16.854
2) Fondi per imposte, anche differite	178.151	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	6.734	31.318
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	186.185	48.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.482.666	1.440.421
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	8.443.965	4.521.871
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	10.813.615	8.320.078
Totale Debiti verso banche	19.257.580	12.841.949
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	313.848	211.617
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	313.848	211.617

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	10.159.379	7.795.507
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	10.159.379	7.795.507
11) Debiti verso controllanti		
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	32.818	28.208
b) Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	32.818	28.208
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	14.201	578.025
b) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	578.025
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	576.073	520.915
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.241
Totale Debiti tributari	576.073	579.156
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	434.236	479.668
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.236	479.668
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.170	1.217.494
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.542.170	1.217.494
Totale Debiti (D)	32.330.306	23.731.624
E) Ratei e risconti passivi	721.012	275.237
Totale passivo	52.416.540	42.177.072

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.875.510	26.065.177
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.256.243	344.406
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.424.333	3.333.215
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	74.004	320.000
b) Altri ricavi e proventi	792.024	686.049
Totale Altri ricavi e proventi	866.028	1.006.049
Totale Valore della produzione (A)	41.422.114	30.748.848
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.060.660	13.776.153
7) Per servizi	8.363.466	6.797.762
8) Per godimento di beni di terzi	1.762.745	1.460.717
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.994.376	5.693.033
b) Oneri sociali	1.797.583	1.642.922
c) Trattamento di fine rapporto	493.737	385.049
e) Altri costi	8.558	11.878
Totale Costi per il personale	9.294.255	7.732.883
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.979.030	1.845.140
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.078.845	976.344
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.484	0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.067.359	2.821.484
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.563.241	-1.240.616
14) Oneri diversi di gestione	131.488	115.767
Totale Costi della produzione (B)	40.116.732	31.464.150
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	1.305.382	-715.302
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		

	31/12/2022	31/12/2021
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		1.674
d) Proventi diversi dai precedenti		
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	838	1.751
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	838	1.751
Totale Altri proventi finanziari	838	3.425
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	537.828	243.896
Totale Interessi e altri oneri finanziari	537.828	243.896
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3.511	-20.619
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-540.501	-261.089
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	764.881	-976.391
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	131.345	79.013
b) Imposte relative a esercizi precedenti	2.251	0
c) Imposte anticipate	143.997	-218.902
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(55.241)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	332.834	-139.889
21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio	432.047	-836.502
Risultato di pertinenza del gruppo	432.047	-836.502
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	432.047	-836.502
Imposte sul reddito	332.834	-139.889
Interessi passivi/(attivi)	536.990	243.896
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-10.506	-18.330
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.291.365	-750.826
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	11.651	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.057.875	2.821.484
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	69.044	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-159.467	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	482.577	362.327
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.461.680	3.183.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.753.045	2.432.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-2.824.361	-1.769.094
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.606.842	-2.097.421
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.363.872	2.927.418
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	142.593	64.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	445.775	107.993
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.051.709	-117.469
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.530.672	-884.181
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.222.373	1.548.714
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-536.990	-243.896
(Imposte sul reddito pagate)	33.069	-2.457

	31/12/2022	31/12/2021
(Utilizzo dei fondi)	-42.305	30.331
Altri incassi/(pagamenti)	-451.492	-373.314
Totale altre rettifiche	-997.718	-589.336
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.224.655	959.378
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-6.483.141	-5.047.512
Disinvestimenti	44.912	95.779
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.419.747	-1.536.685
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-46.555	0
Disinvestimenti	5.956	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-45.120
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-1.104.470
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.898.575	-7.638.008
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.366.763	2.027.059
Accensione finanziamenti	5.090.000	5.230.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.041.132	-5.190.784
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.341.870
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-139.050
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.415.631	4.269.095
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-258.289	-2.409.534
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	325.984	2.735.248
Danaro e valori in cassa	10.609	10.880
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	336.593	2.746.128
Disponibilità liquide a fine esercizio		

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	64.953	325.984
Danaro e valori in cassa	13.351	10.609
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	78.304	336.593

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Per la redazione della relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; la nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 le presente nota risulta inoltre corredata dai prospetti di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo e tra il patrimonio netto ed il risultato consolidato.

La relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La relazione finanziaria annuale consolidata, come tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati, quelli previsti nel budget per l'esercizio successivo, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dai residui effetti della pandemia COVID-19, nonché gli impatti sul contesto economico e finanziario generati dal conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale del Gruppo in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La relazione finanziaria annuale consolidata include il bilancio della consolidante Grifal Spa e quelli di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal Spa ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 31 dic. 2022 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng Srl	Zanica (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale
Grifal Europe Srl	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale

Si fa presente come nel corso dell'esercizio e con efficacia giuridica dal 1° agosto 2022 (ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022) sia stata realizzata la fusione per incorporazione di Cornelli Brand Packaging Experience Srl (controllata totalitaria) in Grifal Spa. Nell'esecuzione di tale operazione straordinaria si è dato seguito al principio di continuità dei valori con il bilancio del Gruppo, determinando un disavanzo di fusione corrispondente all'avviamento iscritto nel presente bilancio sin dall'epoca di primo consolidamento della partecipazione.

I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della controllante e consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci della controllante e delle imprese controllate.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe Srl I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media anno 2022	Al 31 dicembre 2022
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
Leu romeno	4,9313	4,9495

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Non è stata operata alcuna deroga alle norme di legge che regolano la redazione del bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 15 e 14 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente per tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate considerate durevoli e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi.

In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata ed il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i debiti con scadenza oltre 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti sono stati considerati irrilevanti rispetto al criterio adottato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espresse nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	509.162	11.072	- 1.087	303.876	217.445
Costi di sviluppo	1.520.396	945.189		813.725	1.651.860
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.077.866	92.875	- 2.949	468.062	4.705.628
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.516		- 2.177	1.467	5.226
Avviamento	2.257.080			261.264	1.995.816
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.095	10.400			13.495
Altre immobilizzazioni immateriali	683.566	360.210	2.718	130.635	910.423
Totale	10.055.681	1.419.747	- 3.495	1.979.030	9.499.893

Le suddette voci sono iscritte all'attivo in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.520.390	7.953.446	7.004.060	10.834	2.524.227	3.095	1.390.146	20.406.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.011.229	6.433.050	1.926.194	6.318	267.147		706.580	10.350.517

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	509.162	1.520.396	5.077.866	4.516	2.257.080	3.095	683.566	10.055.681
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	11.072	945.189	92.875			10.400	360.210	1.419.747
Riclassifiche (del valore di bilancio)	- 1.087		- 2.949	- 2.177			2.718	- 3.495
Ammortamento dell'esercizio	303.876	813.725	468.062	1.467	261.264		130.635	1.979.030
Totale variazioni	- 293.891	131.464	- 378.136	- 3.644	- 261.264	10.400	232.293	- 562.779
Valore di fine esercizio								
Costo	1.532.400	8.898.635	7.108.028	13.083	2.435.811	13.495	1.739.232	21.740.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.314.955	7.246.775	2.402.400	7.857	439.995		828.809	12.240.790
Valore di bilancio	217.445	1.651.860	4.705.628	5.226	1.995.816	13.495	910.423	9.499.893

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2018, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022, come anche in esercizi precedenti, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di due progetti, denominati:

- "Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging";
- "Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging".

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 878.115 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 191.587 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 221.383 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 110.558 Euro;
- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 188.339 Euro;
- sviluppo innovativo sistema di incollaggio cartone, valore residuo 71.250 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione per materiali fonoassorbenti e filtranti, valore residuo 112.592 Euro.

Nel corso dell'esercizio anche Tieng ha dedicato risorse ad attività di R&S relativamente allo sviluppo di nuovi processi e macchinari, sostenendo e capitalizzando costi per 67.074 €.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio (si ricorda come quest'ultima abbia determinato un differenziale esattamente allineato all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, in ossequio al principio della continuità dei valori che caratterizza la fusione di società precedentemente consolidata), ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione della partecipazione in Tieng Srl, anch'essa ammortizzata nel medesimo arco di vita utile stimata.

In particolare, la voce avviamento è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 160.411 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 151.251 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng Srl mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare Srl, valore residuo 707.330 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng Srl, valore residuo 72.208 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Cornelli BPE Srl, valore residuo 904.616 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal Spa e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.913.369			1.913.369
Impianti e macchinari	9.461.480	831.301	897.648	9.395.132
Attrezzature industriali e commerciali	104.215	89.516	61.188	132.543
Altri beni	478.697	92.039	146.875	423.861
- Mobili e arredi	215.022	10.903	39.375	186.502
- Macchine di ufficio elettroniche	204.655	40.965	70.146	175.494
- Autovetture		26.747	4.027	22.735
- Automezzi	58.720	12.282	33.012	38.003
Altri beni	300	1.141	314	1.127
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.677.572	7.464.417	1.994.132	7.147.858
Totale	13.635.333	8.477.273	3.099.843	19.012.763

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.369	15.717.235	623.919	1.584.105	1.677.572	21.516.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.255.755	519.704	1.105.408		7.880.868
Valore di bilancio	1.913.369	9.461.480	104.215	478.697	1.677.572	13.635.333
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		831.301	89.516	92.039	7.464.417	8.477.273
Decrementi per alienazioni			- 11.463	- 3.923		- 15.386

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio		905.122	49.734	123.990		1.078.845
Altre variazioni		- 7.473	- 9	- 58	1.994.132	1.986.592
Totale variazioni		- 66.348	51.254	- 27.970	5.470.285	9.400.405
Valore di fine esercizio						
Costo	1.913.369	16.555.886	698.049	1.587.455	7.147.858	27.902.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.160.754	565.505	1.163.593		8.889.853
Valore di bilancio	1.913.369	9.395.132	132.543	423.861	7.147.858	19.012.763

TERRENI E FABBRICATI

Si tratta del terreno acquistato nel corso del 2021 dalla controllante Grifal Spa sul quale è in corso l'attività di ampliamento del suo sito produttivo.

IMPIANTI E MACCHINARI

Sia Grifal Spa sia Cornelli BPE Srl nell'esercizio 2020 si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), di rivalutare alcune macchine operatrici, per un importo complessivo di Euro 786.069. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore d'uso dei beni, così come risultante dalla relazione specifica redatta da un tecnico esperto in materia di macchinari industriali, il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per la realizzazione dell'ampliamento del sito produttivo di Grifal Spa a Cologno al Serio e per le nuove linee di produzione cArtù® in fase di realizzazione e relativi accessori.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	75.000		75.000	
Crediti verso:				
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	57.464	46.600	45	104.019

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Strumenti finanziari derivati attivi		742.297		742.297
Totali	252.464	788.897	75.045	966.316

La voce partecipazioni in altre imprese accoglieva l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin B.V. attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento di ambienti interni. Dopo il rallentamento delle attività a seguito della pandemia, la società è stata scossa da crescenti divergenze tra i due soci fondatori che hanno comportato difficoltà operative e la messa in liquidazione della stessa. Pur in presenza di effetto negativo sul bilancio consolidato, gli sviluppi commerciali nel mercato dei rivestimenti delle pareti proseguono con altri operatori del settore.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	75.000	75.000	
Valore di bilancio	75.000	75.000	
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			742.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni /svalutazioni	75.000	75.000	
Totale variazioni	- 75.000	- 75.000	742.297
Valore di fine esercizio			
Costo	75.000	75.000	742.297
Dismissioni	75.000	75.000	
Valore di bilancio			742.297

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	57.464	46.555	104.019	104.019	80.000
Totale crediti immobilizzati	177.464	46.555	224.019	224.019	200.000

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	120.000	104.019	224.019
Totale	120.000	104.019	224.019

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati contestualmente all'accensione dei nuovi finanziamenti descritti in Relazione sulla gestione, paragrafo Aspetti finanziari della gestione.

Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.178.235	1.607.640	4.785.875
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	353.427	334.930	688.356
Prodotti finiti e merci	1.839.812	874.909	2.714.721
Acconti		6.882	6.882
Totale rimanenze	5.371.473	2.824.361	8.195.834

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal Spa e Grifal Europe Srl) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng Srl.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.408.055	1.597.358	11.005.413	11.005.413	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.504	- 6.654	3.850	3.850	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		25.872	25.872	25.872	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.291.294	647.501	1.938.795	1.920.243	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	610.524	- 149.897	460.627		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	328.598	166.314	494.911	494.911	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.648.974	2.280.495	13.929.469	13.450.289	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.871.696	1.918.559	215.157	11.005.413
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.850			3.850
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872			25.872
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.901.960	36.836		1.938.795

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	460.627			460.627
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	487.100	7.811	-	494.911
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.751.105	1.963.207	215.157	13.929.469

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	7.960.300	9.016.801	1.056.501
Clienti UE	1.318.616	1.889.350	570.734
Clienti Extra UE	252.678	215.157	- 37.521
Fatture da emettere	16.822	32.210	15.388
Note credito da emettere	- 2.296	- 1.118	1.178
Fondo Svalutazione Crediti	- 138.065	- 146.986	- 8.921
Totale crediti verso clienti	9.408.055	11.005.413	1.597.358

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati 9.484 Euro rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2021 dalle società consolidate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	10.504	3.850	- 6.654
Totale crediti verso imprese controllanti	10.504	3.850	- 6.654

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola		25.872	25.872
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		25.872	25.872

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	900.024	611.943	1.511.967

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri crediti tributari	389.207	37.621	426.828
Ritenute subite	465	- 465	
Crediti IRAP	1.598	- 1.598	
Totale crediti tributari	1.291.294	647.501	1.938.795

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti per imposte anticipate	610.524	- 149.897	460.627
Totale imposte anticipate	610.524	- 149.897	460.627

La fiscalità anticipata è iscritta nella ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile di Gruppo tale da far recuperare le predette imposte. La voce è composta principalmente dalle imposte anticipate stanziare sulle perdite fiscali riportabili di Grifal Spa

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	328.598	494.911	166.314
Crediti verso dipendenti	5.529	5.380	- 149
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	246.828	22.312	- 224.516
– Anticipi INAIL	10.220	15.809	5.589
– Altri	66.020	451.410	385.390
Totale altri crediti	328.598	494.911	166.314

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	325.984	- 261.031	64.953
Denaro e altri valori in cassa	10.609	2.742	13.351
Totale disponibilità liquide	336.593	- 258.289	78.304

RATEI E RISCONTI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.989	- 3.724	265
Risconti attivi	782.325	- 138.869	643.456
Totale ratei e risconti attivi	786.314	- 142.592	643.721

Si segnala che questa voce, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2022 è pari ad Euro 17.696.371 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	44.448		286				44.734
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838		5.438				561.277
Varie altre riserve	1.754				124		1.630
Totale altre riserve	557.593		5.438		124		562.907
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 23.802			582.830			559.028
Utili (perdite) portati a nuovo	- 962.699		- 842.227				- 1.804.926
Utile (perdita) dell'esercizio	- 836.502		- 836.502			432.047	432.047

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 58.796						- 58.796
Totale patrimonio netto di gruppo	16.681.619			582.830	124	432.047	17.696.371
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale patrimonio netto di terzi							

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 561.277 e dalla Riserva per differenze di traduzione per Euro 1.630.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio della capogruppo	18.274.812	490.975
Eliminazione partecipazioni in controllate	- 352.704	9.505
Elisione partite intragruppo	- 263.673	- 106.369
Risultato d'esercizio controllate	37.936	37.936
Saldi da bilancio consolidato	17.696.372	432.047

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi da bilancio aggregato	19.969.496	528.911
Eliminazione partecipazioni in controllate	- 2.009.452	9.505
Elisione partite intragruppo	- 263.673	- 106.369
Saldi da bilancio consolidato	17.696.372	432.047

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(23.802)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	778.485
Decremento per variazione di fair value	(10.435)
Effetto fiscale differito	(185.220)
Valore di fine esercizio	559.028

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.854		31.318	48.172
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	1.300	178.151	6.734	186.185
Utilizzo nell'esercizio	16.854		31.318	48.172
Totale variazioni	- 15.554	178.151	- 24.584	138.013
Valore di fine esercizio	1.300	178.151	6.734	186.185

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2022, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.440.421
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	493.737

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Utilizzo nell'esercizio	439.037
Altre variazioni	- 12.454
Totale variazioni	42.245
Valore di fine esercizio	1.482.666

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso banche	12.841.949	6.415.631	19.257.580	8.443.965	10.813.615	2.270.397
Acconti	211.617	102.231	313.848	313.848		
Debiti verso fornitori	7.795.507	2.363.872	10.159.379	10.159.379		
Debiti verso controllanti	28.208	4.610	32.818	32.818		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	- 563.824	14.201	14.201		
Debiti tributari	579.156	- 3.083	576.073	576.073		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	479.668	- 45.432	434.236	434.236		
Altri debiti	1.217.494	324.676	1.542.170	1.542.170		
Totale debiti	23.731.624	8.598.682	32.330.306	21.516.691	10.813.615	2.270.397

Si riportano di seguito i dettagli delle voci principali.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	4.521.871	8.443.965	3.922.094
Aperture credito	2.051.262	2.377.483	326.221
Conti correnti passivi	1.448.988	3.105.372	1.656.384

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi su crediti	891.978	2.891.110	1.999.132
Altri debiti	129.643	70.000	- 59.643
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	8.320.078	10.813.615	2.493.537
Aperture credito	8.320.078	10.813.615	2.493.537
Totale debiti verso banche	12.841.949	19.257.580	6.415.631

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Aspetti finanziari della gestione", per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	6.532.751	8.752.449	2.219.698
Fornitori UE	488.234	632.425	144.191
Fornitori Extra UE	11.944	4.265	- 7.679
Fatture da ricevere Italia	778.532	759.033	- 19.500
Fatture da ricevere UE	123.446	175.040	51.594
Note credito da ricevere	- 139.402	- 163.833	- 24.431
Totale debiti verso fornitori	7.795.505	10.159.379	2.363.874

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	28.208	32.818	4.610
Totale debiti verso imprese controllanti	28.208	32.818	4.610

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana Srl	578.025	25	578.000
Quattro Portoni Srl - società agricola		14.176	14.176
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	14.201	- 563.824

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute dipendenti	353.036	8.317	361.353
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	24.843	- 4.335	20.509
Imposte sostitutive	129.993	- 50.616	79.377
Debiti IRES	46.775	- 46.775	
Debiti IRAP	8.793	82.567	91.360
Debiti IVA	15.715	7.759	23.474
Totale debiti tributari	579.156	- 3.083	576.073

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	378.714	327.859	- 50.855
Debito verso Inail	38.317	26.471	- 11.846
Debiti verso Enasarco	2.299	3.320	1.020
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.337	76.586	16.249
Totale debiti previdenziali e assicurativi	479.668	434.236	- 45.432

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti/assimilati	1.144.732	1.352.344	207.612
Debiti verso amministratori e sindaci	41.895	33.344	- 8.551
Altri	30.867	156.482	125.615
Totale altri debiti	1.217.494	1.542.170	324.676

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	18.689.911	567.670		19.257.580
Acconti	167.100	78.770	67.978	313.848
Debiti verso fornitori	9.347.649	807.465	4.265	10.159.379
Debiti verso imprese controllanti	32.818			32.818
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201			14.201
Debiti tributari	550.934	25.139		576.073
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.143	10.093		434.236
Altri debiti	1.507.413	34.757		1.542.170
Debiti	30.734.169	1.523.894	72.243	32.330.306

RATEI E RISCOINTI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.670	28.739	59.409
Risconti passivi	244.567	417.036	661.603
Totale ratei e risconti passivi	275.237	445.774	721.012

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	26.065.177	36.875.510	10.810.333	41,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	344.406	1.256.243	911.837	264,8%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.333.215	2.424.333	- 908.882	-27,3%
Altri ricavi e proventi	1.006.050	866.028	- 140.022	-13,9%
Totali	30.748.848	41.422.114	10.673.266	34,7%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendite packaging	22.873.214	34.193.539	11.320.325	49,5%
Vendite macchine	2.334.387	1.917.520	- 416.868	- 17,9%
Test	463.585	383.816	- 79.768	- 17,2%
Recupero spese impianti	196.396	215.925	19.529	9,9%
Prestazioni di servizi	174.729	116.158	- 58.571	- 33,5%
Altri	22.867	48.553	25.686	112,3%
Totale	26.065.177	36.875.510	10.810.333	41,5%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	19.628.737	75,3%	27.698.311	75,1%
Vendite UE	5.341.284	20,5%	7.852.274	21,3%
Vendite Extra UE	1.095.155	4,2%	1.324.925	3,6%
Totale	26.065.177	100,0%	36.875.510	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione"

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.776.153	19.060.660	5.284.507	38,4%
Per servizi	6.797.762	8.363.466	1.565.704	23,0%
Per godimento di beni di terzi	1.460.717	1.762.745	302.029	20,7%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.693.033	6.994.376	1.301.343	22,9%
b) oneri sociali	1.642.922	1.797.583	154.661	9,4%
c) trattamento di fine rapporto	385.049	493.737	108.688	28,2%
e) altri costi	11.878	8.558	- 3.320	- 27,9%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.845.140	1.979.030	133.890	7,3%
b) immobilizzazioni materiali	976.344	1.078.845	102.502	10,5%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		9.484	9.484	100,0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	- 1.240.616	- 1.563.241	- 322.626	
Oneri diversi di gestione	115.767	131.488	15.722	13,6%
Totali	31.464.150	40.116.732	8.652.583	27,5%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	243.547	464.328	220.781	90,7%
Minusvalenze da partecipazioni in altre imprese		69.044	69.044	100,0%
Interessi passivi verso altri	348	4.456	4.108	1.179,5%
Totale	243.896	537.828	293.932	120,5%

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Proventi da titoli	1.674		- 1.674	- 100,0%
Interessi bancari e postali	384	90	- 294	- 76,7 %
Altri proventi	1.368	749	- 619	- 45,2%
Totale	3.425	838	- 2.587	- 75,5%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	79.013	52.332	166,2%	131.345
Imposte anticipate	- 218.902	362.898	- 65,8%	143.997
Imposte esercizi precedenti		2.251	100,0%	2.251
Oneri da consolidato fiscale		55.241	100,0%	55.241
Totale	- 139.889	472.723	337,9%	332.834

Si ricorda che Grifal Spa e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl

FISCALITÀ DIFFERITA

Attività per imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Svalutazione crediti	106.186	25.484
Perdite fiscali	1.559.707	374.328
Mtm derivati	6.734	1.616
Allocazione di consolidamento	183.293	51.139
Riallineamento avviamento	215.124	6.455
Altro	6.686	1.605
Passività per imposte differite		
Mtm derivati	742.297	178.151

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, il cui ammontare a conto economico è pari a circa 144.000 Euro (la variazione relativa al fair value dei derivati (Mtm) è stata registrata direttamente nel patrimonio netto, all'interno della riserva dedicata), le stesse si riferiscono per lo più (circa 157.000 Euro) all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di Grifal a parziale compensazione dell'imponibile fiscale positivo stimato per l'esercizio. L'ammontare residuo è relativo all'allocatione delle differenze da consolidamento.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

Organico	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	4
Impiegati	64
Operai	89
Totale dipendenti	165

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	
Capogruppo	677.833
Società controllate	78.068
Ai Sindaci	
Capogruppo	38.000

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Voce	G-Quattronove Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl società agricola
Ricavi	3.000		46.478
Costi	242.706	428.294	15.200
Crediti commerciali	3.000		25.872
Debiti commerciali	17.042	25	14.176
Crediti per depositi cauzionali	120.000		
Crediti da consolidato fiscale	850		
Debiti da consolidato fiscale	15.776		

Con la controllante G-Quattronove Srl e con Immobiliare Cantarana Srl sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	39.910	- 1.140		41.050	Interest Rate Swap	742.660
Intesa Sanpaolo # 43388656	364.960	- 30.178		395.138	Interest Rate Swap	3.750.000
Intesa Sanpaolo # 46065009	35.346			35.346	Interest Rate Swap	792.421

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 93513204	20.069			20.069	Interest Rate Swap	632.730
Banco BPM # 00055290	133.106			133.106	Interest Rate Swap	850.000
Banco BPM # 00056071	56.979			56.979	Interest Rate Swap	500.000
Banco BPM # 00056492	60.540			60.540	Interest Rate Swap	869.000
Banco BPM # 00057336	31.387			31.387	Interest Rate Swap	430.000
Banco BPM # 00057678	- 6.734			- 6.734	Interest Rate Swap	468.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato Italiano	6.506	Utilizzato	IRAP per R&S - L.311/04 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	122.277	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato Italiano	14.271	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato Italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2021
Stato Italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2022
Stato Italiano	40.073	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato Italiano	77.876	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato Italiano	29.210	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato Italiano	12.660	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - II trimestre
Stato Italiano	2.593	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - I e II trimestre
Stato Italiano	47.195	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato Italiano	6.848	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato Italiano	7.343	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021
Stato Italiano	3.694	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato Italiano	216	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - II trimestre
Stato Italiano	86	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - I e II trimestre
Stato Italiano	2.363	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato Italiano	1.188	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In gennaio 2023 è stato siglato un accordo di Joint Venture per la produzione in Portogallo di cArtù® con il Gruppo industriale José Neves. Si tratta di un partner di grande reputazione e solidità, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative. Il sito di produzione di cArtù® sarà operativo nel corso del 2023 a Ponte Guimares, in prossimità della sede produttiva del gruppo José Neves, così da dividerne competenze e capacità nella trasformazione di materiali ondulati a base carta. Al gruppo José Neves sono state affidate la gestione operativa, commerciale ed il supporto amministrativo, mentre Grifal, attraverso la controllata Tieng Srl, fornirà le linee di ondulazione ed il know-how per la produzione di cArtù®. A Grifal andranno inoltre delle royalties sulle vendite effettuate dalla newco. La nuova società è stata costituita a fine febbraio 2023 con quote equivalenti da parte dei due soci ed ha preso il nome di Seven cArtù Lda.

L'aumento della bolletta energetica è stato rilevante, tuttavia le produzioni del Gruppo, a partire da quella del suo prodotto di punta cArtù®, non sono energivore ed il peso dei costi di energia e gas rimane trascurabile.

Cologno al Serio, il 28 marzo 2023

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

GRV/GST/git - RC083712022BD1450



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Grifal (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Grifal S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Grifal S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.


Giovanni Rovelli
Socio

BILANCIO SEPARATO

AL 31 DICEMBRE 2022

BILANCIO SEPARATO

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	129.508	365.345
2) costi di sviluppo	1.414.359	1.159.311
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.644.983	5.050.993
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.952	4.516
5) avviamento	1.216.278	192.250
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.495	3.095
7) altre	609.262	352.686
Totale immobilizzazioni immateriali	8.031.837	7.128.196
II) Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.913.369	1.913.369
2) impianti e macchinario	8.815.993	8.667.547
3) attrezzature industriali e commerciali	77.774	62.452
4) altri beni	311.221	312.364
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.489.125	1.584.521
Totale immobilizzazioni materiali	18.607.482	12.540.253
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	2.081.661	3.399.397
d-bis) Altre imprese	0	75.000
Totale partecipazioni	2.081.661	3.474.397
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.995.634	150.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.995.634	150.000

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
c) Verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.054	2.867
Totale crediti verso altri	50.054	2.867
Totale crediti	2.165.688	272.867
4) Strumenti finanziari derivati attivi	742.297	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.989.646	3.747.264
Totale immobilizzazioni (B)	31.628.965	23.415.713
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.173.211	1.739.577
4) Prodotti finiti e merci	2.580.625	1.542.533
Totale rimanenze	4.753.836	3.282.110
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.522.995	7.322.835
Totale crediti verso clienti	9.522.995	7.322.835
2) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.894	894.223
Totale crediti verso imprese controllate	173.894	894.223
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	10.504
Totale crediti verso controllanti	3.000	10.504
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.872	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	0
5-bis) Crediti tributari		

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.789.144	1.105.923
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale crediti tributari	1.807.696	1.124.475
5-ter) Imposte anticipate	409.488	539.209
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	564.747	29.463
Totale crediti verso altri	564.747	29.463
Totale crediti	12.507.692	9.920.709
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.240	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	62.043	195.194
3) Danaro e valori in cassa	9.200	7.358
Totale disponibilità liquide	71.243	202.552
Totale attivo circolante (C)	17.423.011	13.495.611
D) Ratei e risconti	623.737	744.293
Totale attivo	49.675.713	37.655.617

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	44.448	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	555.838
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	555.838	555.840

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028	(23.802)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(1.278.059)	(945.952)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	490.975	(73.993)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.796)	(58.796)
Totale patrimonio netto	18.274.812	17.459.123
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.300	16.854
2) Per imposte, anche differite	178.151	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	6.734	31.318
Totale fondi per rischi ed oneri	186.185	48.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.206.641	901.883
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.368.466	2.854.005
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.702.300	7.485.966
Totale debiti verso banche	18.070.766	10.339.971
7) debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.985.264	5.114.536
Totale debiti verso fornitori	8.985.264	5.114.536
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.181	1.223.374
Totale debiti verso imprese controllate	145.181	1.223.374
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.818	28.208
Totale debiti verso controllanti	32.818	28.208
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.201	578.025
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	578.025
12) Debiti tributari		

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
Esigibili entro l'esercizio successivo	496.715	385.753
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.241
Totale debiti tributari	496.715	443.994
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	343.802	375.190
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.802	375.190
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.631	892.925
Totale altri debiti	1.264.631	892.925
Totale debiti	29.353.378	18.996.223
E) Ratei e risconti	654.697	250.216
Totale passivo	49.675.713	37.655.617

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.112.773	21.713.257
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	900.739	530.677
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	884.093	1.622.208
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	70.150	320.000
Altri	1.143.015	1.146.797
Totale altri ricavi e proventi	1.213.165	1.466.797
Totale valore della produzione	35.110.770	25.332.939
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.177.478	10.494.780
7) Péer servizi	7.618.395	6.008.819
8) Per godimento di beni di terzi	1.373.014	1.080.727
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.431.102	4.274.227
b) Oneri sociali	1.421.477	1.277.666
c) Trattamento di fine rapporto	393.398	285.974
e) Altri costi	3.090	0
Totale costi per il personale	7.249.067	5.837.867
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.579.148	1.448.867
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	973.969	867.292
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.484	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.562.601	2.316.159
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(273.183)	(519.994)
14) Oneri diversi di gestione	115.757	104.336

	31/12/2022	31/12/2021
Totale costi della produzione	33.823.129	25.322.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.287.641	10.245
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	9.984	3.492
Totale proventi diversi dai precedenti	9.984	3.492
Totale altri proventi finanziari	9.984	3.492
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	496.126	214.993
Totale interessi e altri oneri finanziari	496.126	214.993
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.505)	(1.352)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(488.647)	(212.853)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	18.531	0
Totale svalutazioni	18.531	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(18.531)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	780.463	(202.608)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	110.688	18.972
Imposte relative a esercizi precedenti	2.251	0
Imposte differite e anticipate	160.750	(147.587)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(15.799)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	289.488	(128.615)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	490.975	(73.993)

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	490.975	(73.993)
Imposte sul reddito	289.488	(128.615)
Interessi passivi/(attivi)	486.142	211.501
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.506)	(85.205)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.256.099	(76.312)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.651	98
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.553.117	2.316.159
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	87.575	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(159.467)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	724.133	262.319
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.217.009	2.578.576
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.473.108	2.502.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.471.726)	(1.055.751)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(276.681)	(1.052.403)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.204.873	1.146.755
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	117.540	75.961
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	404.481	124.144
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.305.658)	756.132
Totale variazioni del capitale circolante netto	(327.171)	(5.162)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.145.937	2.497.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(486.142)	(211.501)

	31/12/2022	31/12/2021
(Imposte sul reddito pagate)	149.270	(2.898)
(Utilizzo dei fondi)	(47.175)	31.078
Altri incassi/(pagamenti)	(401.173)	(292.197)
Totale altre rettifiche	(785.220)	(475.518)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.360.717	2.021.584
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.486.000)	(4.867.788)
Disinvestimenti	44.912	32.050
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.222.915)	(985.602)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.891.866)	(1.636.032)
Disinvestimenti	17.646	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(45.120)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.538.223)	(7.502.492)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.953.450	587.788
Accensione finanziamenti	5.090.000	5.230.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.997.252)	(5.083.276)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.341.870
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(139.050)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.046.198	2.937.332
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(131.308)	(2.543.576)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	195.194	2.735.248

	31/12/2022	31/12/2021
Danaro e valori in cassa	7.358	10.880
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	202.552	2.746.128
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.043	195.194
Danaro e valori in cassa	9.200	7.358
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	71.243	202.552

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati, quelli previsti nel budget per l'esercizio successivo, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dai residui effetti della pandemia COVID-19, nonché gli impatti sul contesto economico e finanziario generati dal conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale della Società in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Si fa presente come nel corso dell'esercizio e con efficacia giuridica dal 1° agosto 2022 (ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022) sia stata realizzata la fusione per incorporazione di Cornelli Brand Packaging Experience Srl (controllata totalitaria) in Grifal Spa. Ad esito di tale operazione straordinaria ed in continuità di valori con il bilancio consolidato del Gruppo, si è dato corso all'iscrizione nel presente bilancio d'esercizio di un avviamento pari ad euro 1.130.770. Gli effetti rivenienti dalla fusione sulle grandezze patrimoniali attive e passive sono stati dettagliati nel seguito, indicando l'ammontare degli apporti all'interno delle sezioni descrittive delle varie tabelle di movimentazione. Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Costi utilizzo pluriennale /software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la vita utile, rispettivamente 15 e 14 anni.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%
Macchine uff. Elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la

classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la Società aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espone il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	365.345	38.651	274.488	129.508
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.159.311	878.115	623.067	1.414.359
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.050.993	45.203	451.213	4.644.983
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.516	1	565	3.952
Avviamento	192.250	1.187.850	163.822	1.216.278
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.095	10.400		13.495
Altre immobilizzazioni immateriali	352.686	322.569	65.993	609.262
Arrotondamento				
Totali	7.128.196	2.482.789	1.579.148	8.031.837

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 8.031.837 (euro 7.128.196 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.347.688	6.468.333	6.961.276	10.834	318.387	3.095	1.037.669	16.147.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982.343	5.309.022	1.910.283	6.318	126.137		684.983	9.019.086
Valore di bilancio	365.345	1.159.311	5.050.993	4.516	192.250	3.095	352.686	7.128.196
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	11.072	878.115	41.934			10.400	305.877	1.247.398
Ammortamento dell'esercizio)	274.488	623.067	451.213	565	163.822		65.993	1.579.148
Altre variazioni	27.579		3.269		1.187.850		16.692	1.235.390
Totale variazioni	(235.837)	255.048	(406.010)	(564)	1.024.028	10.400	256.576	903.641
Valore di fine esercizio								
Costo	1.392.435	7.346.448	7.015.933	10.834	1.638.220	13.495	1.367.099	18.784.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.262.927	5.932.089	2.370.950	6.882	421.943	-	757.836	10.752.627
Valore di bilancio	129.508	1.414.359	4.644.983	3.952	1.216.278	13.495	609.262	8.031.837

La voce Altre variazioni fa riferimento agli incrementi netti iscritti a seguito della fusione per incorporazione della società Cornelli Brand Packaging Experience Srl.

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022, come anche in esercizi precedenti, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di due progetti, denominati:

Progetto 1: "Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging";

Progetto 2: "Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging".

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 878.115 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Per le attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento rappresenta la differenza di valore emersa nelle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

La società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale dell'avviamento così come previsto dal Decreto agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

Inoltre, nel corso del 2022, il disavanzo da fusione con la società Cornelli Brand Packaging Experience Srl per circa 1,1 milioni di euro è stato imputato ad avviamento. L'ammortamento è eseguito nel medesimo arco temporale di 10 anni a partire dalla data di primo consolidamento della partecipazione, oggi incorporata per fusione, nel bilancio del Gruppo.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 4.644.983 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio i brevetti hanno subito una rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 3.952 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design e Grifal UE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 13.495 e si riferisce alle domande di brevetto in corso.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 609.262 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione L.126/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.913.369			1.913.369
Impianti e macchinari	8.667.547	984.758	836.312	8.815.993
Attrezzature industriali e commerciali	62.452	69.908	54.586	77.774
Altri beni	312.364	116.334	117.477	311.221
- Mobili e arredi	146.183	48.918	34.431	160.670
- Macchine di ufficio elettroniche	153.310	44.473	55.833	141.950
- Automezzi	12.870	22.943	27.213	8.600
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.584.521	5.915.359	10.755	7.489.125
Totali	12.540.253	7.086.359	1.019.130	18.607.482

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 18.607.482 (euro 12.540.253 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.369	14.622.875	544.672	1.262.131	1.584.522	19.927.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.955.328	482.220	949.767		7.387.315
Valore di bilancio	1.913.369	8.667.547	62.452	312.364	1.584.521	12.540.253
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		484.852	47.299	39.821	5.915.359	6.487.331
Riclassifiche (del valore di bilancio)		7.901		2.855	(10.755)	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			11.463	22.943		34.406
Ammortamento dell'esercizio		836.312	43.123	94.534		973.969
Altre variazioni		492.005	22.609	73.658		588.272
Totale variazioni		148.446	15.322	(1.143)	5.904.604	6.067.229
Valore di fine esercizio						
Costo	1.913.369	15.780.557	615.830	1.374.165	7.489.126	27.173.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.964.564	538.056	1.062.944		8.565.564
Valore di bilancio	1.913.369	8.815.993	77.774	311.221	7.489.125	18.607.482

La voce Altre variazioni fa riferimento agli incrementi netti iscritti a seguito della fusione per incorporazione della società Cornelli Brand Packaging Experience Srl.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali in corso sono rappresentati principalmente dai costi di realizzazione del nuovo capannone industriale di Cologno al Serio e dalla linea di produzione cArtù 4.0 installata e collaudata nei primi mesi del 2023.

TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 1.913.369 si riferisce al terreno acquistato nel corso dell'anno 2021 sul quale è in corso l'attività di ampliamento del sito produttivo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinario	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
Totali	761.569	761.569

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Società ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 29.210 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	3.399.397	5.000	1.322.736	2.081.661
d-bis) Altre imprese	75.000		75.000	
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	150.000	1.845.634		1.995.634
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	2.867	47.187		50.054
Strumenti finanziari derivati attivi		742.297		742.297
Totali	3.747.264	2.640.118	1.397.736	4.989.646

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci. Si specifica che il decremento della voce "Imprese controllate" fa riferimento, per euro 1.303.206, alla cancellazione della partecipazione in Cornelli Brand Packaging Experience Srl a seguito della fusione per incorporazione.

La differenza, pari ad euro 18.530 è relativa alla svalutazione della partecipazione in Grifal GmbH per adeguarla al valore del patrimonio netto della controllata.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 2.081.661.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.440.866	75.000	3.515.866	
Svalutazioni	41.469		41.469	
Valore di bilancio	3.399.397	75.000	3.474.397	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.000		5.000	742.297
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.304.206	75.000	1.379.206	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	18.531		18.531	
Totale variazioni	(1.317.736)	(75.000)	(1.392.736)	742.297
Valore di fine esercizio				
Costo	2.141.661		2.141.661	742.297
Svalutazioni	60.000		60.000	
Valore di bilancio	2.081.661	0	2.081.661	742.297

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	150.000	1.845.634	1.995.634	1.995.634	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.867	47.187	50.054	50.054	35.000
Totale crediti immobilizzati	272.867	1.892.821	2.165.688	2.165.688	155.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania		60.000	(10.226)	(3.365)	(3.365)	100,00	
Grifal Europe Srl	Romania		35.000	42.435	(269.802)	(269.802)	100,00	35.000
Tieng Srl	Zanica (BG)	04493910162	200.000	5.727	1.967.851	1.967.851	100,00	2.046.661
Totale								2.081.661

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2022.

I valori di iscrizione delle partecipazioni risultano superiori a quelli che si sarebbero determinati applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del codice civile. Tali valori sono stati comunque mantenuti, considerando che i differenziali esistenti non rappresentino perdite durevoli di valore.

La partecipazione in Grifal GmbH è stata svalutata completamente nel corso del 2022 allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglieva l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin B.V. attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento di ambienti interni. Dopo il rallentamento delle attività a seguito della pandemia, la società è stata scossa da crescenti divergenze tra i due soci fondatori che hanno comportato difficoltà operative e la messa in liquidazione della stessa. Pur in presenza di effetto negativo sul bilancio, gli sviluppi commerciali nel mercato dei rivestimenti delle pareti proseguono con altri operatori del settore.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		120.000	50.054	170.054
Europa	1.995.634			1.995.634
Totale	1.995.634	120.000	50.054	2.165.688

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale per il contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattrotte Srl, mentre la voce crediti verso imprese controllate accoglie il finanziamento fruttifero erogato a Grifal Europe Srl.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.739.577	433.634	2.173.211
Prodotti finiti e merci	1.542.533	1.038.092	2.580.625
Totale rimanenze	3.282.110	1.471.726	4.753.836

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci in rimanenza hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.322.835	2.200.160	9.522.995	9.522.995	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	894.223	(720.329)	173.894	173.894	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.504	(7.504)	3.000	3.000	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	25.872	25.872	25.872	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.124.475	683.221	1.807.696	1.789.144	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	539.209	(129.721)	409.488		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.463	535.284	564.747	564.747	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.920.709	2.586.983	12.507.692	12.079.652	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.349.574	1.037.271	136.150	9.522.995
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	32.157	141.737		173.894
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.000			3.000

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.872			25.872
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.773.647	34.049		1.807.696
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	409.488			409.488
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	561.715	3.032		564.747
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.155.453	1.216.089	136.150	12.507.692

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	6.565.387	8.497.679	1.932.292
Clienti UE	776.602	1.037.271	260.669
Clienti Extra UE	100.573	136.150	35.577
Fatture da emettere	16.822		-16.822
Note credito da emettere	-2.296	-1.118	1.178
Fondo Svalutazione Crediti	-134.255	-146.986	-12.731
Totale crediti verso clienti	7.322.835	9.522.995	2.200.160

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Grifal Europe Srl	645.827	-504.090	141.737
Cornelli BPE Srl	154.128	-154.128	
Tieng Srl	94.269	-62.112	32.157
Totale crediti verso imprese controllate	894.223	-720.329	173.894

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	10.504	3.000	-7.504
Totale crediti verso imprese controllanti	10.504	3.000	-7.504

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola		25.872	25.872
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		25.872	25.872

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	455	-455	
Crediti IRAP	1.598	-1.598	
Crediti IVA	743.367	647.215	1.390.582
Altri crediti tributari	379.055	38.058	417.113
Totali	1.124.475	683.221	1.807.696

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali illimitatamente riportabili da Grifal Spa

ALTRI CREDITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	29.463	564.747	535.284
Crediti verso dipendenti	5.200	5.226	26
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	3.382	108.772	105.390
- indennizzi assicurativi		400.000	400.000
- altri	20.881	50.749	29.868
Totale altri crediti	29.463	564.747	535.284

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	134.255	-3.247	9.484	146.986

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	90.240	45.120

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	195.194	(133.151)	62.043
Denaro e altri valori in cassa	7.358	1.842	9.200
Totale disponibilità liquide	202.552	(131.309)	71.243

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		265	265
Risconti attivi	744.293	(120.821)	623.472
Totale ratei e risconti attivi	744.293	(120.556)	623.737

Si segnala che la voce Risconti attivi, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate e anticipati a fronte di sconti commerciali, previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dei prossimi esercizi.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 18.274.812 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156					1.142.156
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222					11.387.222
Riserve di rivalutazione	5.432.000					5.432.000
Riserva legale	44.448					44.448
Altre riserve						
Riserva straordinaria	555.838					555.838
Varie altre riserve	2		(2)			0
Totale altre riserve	555.840		(2)			555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.802)		582.830			559.028
Utili (perdite) portati a nuovo	(945.952)	(73.993)		258.114		(1.278.059)
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.993)	(73.993)			490.975	490.975
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.796)					(58.796)
Totale patrimonio netto	17.459.123	(147.986)	582.828	258.114	490.975	18.274.812

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si forniscono nel seguito dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.142.156			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	C	A-B-C	11.387.222
Riserve di rivalutazione	5.432.000	C	A-B-C	5.432.000
Riserva legale	44.448	U	B	44.448
Altre riserve				
Riserva straordinaria	555.838	U	A-B-C	555.838
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	555.838			555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028			-
Utili portati a nuovo	(1.278.059)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.796)			-
Totale	17.783.837			17.419.508
Quota non distribuibile				1.727.850
Residua quota distribuibile				15.691.658

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Al 31/12/2022 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.142.156,10.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(23.802)
Variations nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	778.485
Decremento per variazione di fair value	(10.435)
Effetto fiscale differito	(185.220)
Valore di fine esercizio	559.028

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.854	0	31.318	48.172
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	1.300	178.151	-	179.451
Utilizzo nell'esercizio	16.854	-	-	16.854
Altre variazioni	-	-	(24.584)	(24.584)
Totale variazioni	(15.554)	178.151	(24.584)	138.013
Valore di fine esercizio	1.300	178.151	6.734	186.185

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e degli smobilizzi ai fondi pensione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione mentre, per tutti gli altri, si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	901.883
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	393.398
Utilizzo nell'esercizio	397.069
Altre variazioni	308.429
Totale variazioni	304.758
Valore di fine esercizio	1.206.641

La voce "altre variazioni" si riferisce, per euro 312.533, all'iscrizione del fondo derivante dall'operazione di fusione con Cornelli BPE Srl.

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.339.971	7.730.795	18.070.766	7.368.466	10.702.300	2.270.397
Debiti verso fornitori	5.114.536	3.870.728	8.985.264	8.985.264		
Debiti verso imprese controllate	1.223.374	(1.078.193)	145.181	145.181		
Debiti verso controllanti	28.208	4.610	32.818	32.818		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	(563.824)	14.201	14.201		
Debiti tributari	443.994	52.721	496.715	496.715	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.190	(31.388)	343.802	343.802		
Altri debiti	892.925	371.706	1.264.631	1.264.631		
Totale debiti	18.996.223	10.357.155	29.353.378	18.651.078	10.702.300	2.270.397

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche exig. entro esercizio	2.854.005	7.368.466	4.514.461
Aperture credito	1.822.666	2.321.627	498.961
Conti correnti passivi	934.825	2.858.451	1.923.626
Altri		2.123.686	2.123.686

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito	96.514	64.702	-31.812
Totale debiti verso banche	7.485.966	10.702.300	3.216.334

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	5.114.536	8.985.264	3.870.728
Fornitori entro esercizio:	4.708.142	8.307.028	3.598.886
Fornitori Italia	4.426.237	7.891.992	3.465.755
Fornitori UE	276.026	410.303	134.277
Fornitori Extra UE	5.879	4.733	-1.146
Fatture da ricevere entro esercizio:	406.395	678.236	271.841
Fatture da ricevere	545.796	842.068	296.272
Note credito da ricevere	-139.402	-163.833	-24.431
Totale debiti verso fornitori	5.114.536	8.985.264	3.870.728

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	48.626	51.986	3.360
Cornelli Bpe Srl	708.500		-708.500
Tieng Srl	466.248	93.196	-373.052
Totale debiti verso imprese controllate	1.223.374	145.181	-1.078.193

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	28.208	32.818	4.610
Totale debiti verso imprese controllanti	28.208	32.818	4.610

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana S.r.l.	578.025	25	-578.000
Quattro Portoni Srl - Società agricola		14.176	14.176
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	14.201	-563.824

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	13	-13	
Erario c.to ritenute dipendenti	298.389	11.939	310.328
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	23.264	-2.755	20.509
Imposte sostitutive	122.328	-45.916	76.412
Totale debiti tributari	443.994	52.721	496.715

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	283.189	245.682	-37.507
Debiti verso Inail	38.317	26.471	-11.846
Debiti verso Enasarco	49	3.320	3.271
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.635	68.330	14.695
Totale debiti previd. e assicurativi	375.190	343.802	-31.388

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti/assimilati	848.896	1.058.522	209.626
Debiti verso amministratori e sindaci	31.976	30.599	-1.377
Altri	12.053	175.510	163.457
Totale Altri debiti	892.925	1.264.631	371.706

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	18.070.766			18.070.766
Debiti verso fornitori	8.426.449	554.082	4.733	8.985.264
Debiti verso imprese controllate	93.195	51.986		145.181
Debiti verso imprese controllanti	32.818			32.818
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201			14.201
Debiti tributari	496.715			496.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.802			343.802
Altri debiti	1.218.870	45.761		1.264.631
Debiti	28.696.816	651.829	4.733	29.353.378

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario sottoscritto nell'esercizio con Banco BPM è assistito da ipoteca per euro 6.045.000.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.193	36.539	56.732
Risconti passivi	230.023	367.942	597.965
Totale ratei e risconti passivi	250.216	404.481	654.697

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	21.713.257	32.112.773	10.399.516	47,89
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	530.677	900.739	370.062	69,73

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.622.208	884.093	-738.115	-45,50
Altri ricavi e proventi	1.466.797	1.213.165	-253.632	-17,29
Totali	25.332.939	35.110.770	9.777.831	

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	31.436.584
Test	383.816
Recupero spese impianti	215.925
Prestazioni di servizi	39.121
Altri	37.327
Totale	32.112.773

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	16.399.661	75,5%	25.378.806	79,0%
Vendite UE	4.693.912	21,6%	5.478.357	17,1%
Vendite Extra UE	619.684	2,9%	1.255.609	3,9%
Totale	21.713.257	100,0%	32.112.773	100,0%

La riduzione dell'incidenza percentuale delle vendite UE è la conseguenza della richiesta di alcuni grandi clienti europei di essere serviti dalla controllata Grifal Europe Srl

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.494.780	15.177.478	4.682.698	44,62
Per servizi	6.008.819	7.618.395	1.609.576	26,79

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per godimento di beni di terzi	1.080.727	1.373.014	292.287	27,05
Per il personale:				
a) salari e stipendi	4.274.227	5.431.102	1.156.875	27,07
b) oneri sociali	1.277.666	1.421.477	143.811	11,26
c) trattamento di fine rapporto	285.974	393.398	107.424	37,56
e) altri costi		3.090	3.090	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.448.867	1.579.148	130.281	8,99
b) immobilizzazioni materiali	867.292	973.969	106.677	12,30
d) svalut.ni crediti att. circolante		9.484	9.484	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-519.994	-273.183	246.811	
Oneri diversi di gestione	104.336	115.757	11.421	10,95
Totali	25.322.694	33.823.129	8.500.435	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Nella tabella seguente la voce 'Altri' include, per euro 69.044, la minusvalenza realizzata a seguito della chiusura della società partecipata Buxkin.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	423.426
Altri	72.700
Totale	496.126

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	90
Altri proventi	9.895
Totali	9.984

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		18.531	18.531
Totali		-18.531	-18.531

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GmbH.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	18.972	91.716	483,43	110.688
Imposte relative a esercizi precedenti		2.251		2.251
Imposte anticipate	-147.587	308.337	-208,92	160.750
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale		-15.799		-15.799
Totali	-128.615	418.103		289.488

FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti			6.686		6.686	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	106.185				106.185	
Strumenti finanziari derivati	31.318		-24.584		6.734	
Riallineamento avviamento (imposta al 3%)	219.606		-4.482		215.124	
Totale differenze temporanee deducibili	357.109		-22.380		334.729	
Perdite fiscali	2.081.755		-522.048		1.559.707	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	539.209		-129.721		409.488	
Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee					
Strumenti finanziari derivati			742.297		742.297	
Totale differenze temporanee imponibili			742.297		742.297	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite			178.151		178.151	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	539.209		-307.872		231.337	

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	539.209		-307.872		231.337	
- imputate a Conto economico			-160.750			
- imputate a Patrimonio netto			-147.122			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo pagato nel 2021 per il riallineamento fiscale del valore dell'avviamento pari a 6.723 Euro (3% di 224.088 Euro); tale importo è stato ridotto nell'esercizio a seguito degli effetti legati all'ammortamento fiscale. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha infatti previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte correnti recuperabili in più esercizi. L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 5 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento fiscale dell'avviamento affrancato (50 anni).

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita fiscale	2.081.725	(522.018)	1.559.707	24,00%	374.330	3,90%	60.829
Fondo svalutazione crediti	106.186		106.186	24,00%	25.485		
Manutenzioni eccedenti il 5%		6.686	6.686	24,00%	1.605		
Riallineamento avviamento	219.606	(4.482)	215.124	3,00%	6.454		
Strumenti derivati passivi	31.318	(24.584)	6.734	24,00%	1.616		

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio				616.039		
di esercizi precedenti	1.559.707			1.466.199		
Totale perdite fiscali	1.559.707			2.082.238		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.559.707	24,00%	374.330	2.082.238	24,00%	499.737

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	780.463	
Onere fiscale teorico %	24	187.311
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi e avviamento	27.608	
- svalutazione immobilizzazioni	18.531	
Totale	46.139	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- eccedenza interessi passivi	14.856	
- ammortamento marchi e avviamento	178	
Totale	15.034	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	20.246	
- spese autovetture	129.464	
- sopravvenienze passive e minusvalenze	97.479	
- spese telefoniche	15.871	
- multe e ammende e costi indeducibili	4.115	
- ammortamenti indeducibili	133.566	

Descrizione	Valore	Imposte
- altre variazioni in aumento	5.495	
- Utilizzo perdite fiscali	-654.348	
- ACE	-97.756	
- deduzione IRAP	-14.598	
- super/iperammortamento e crediti d'imposta	-385.272	
Totale	-745.738	
Imponibile IRES	65.830	
Onere da consolidamento fiscale		15.799

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	8.546.192	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	20.246	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	762.962	
- perdite su crediti	113	
- Ammortamento avviamento non deducibile	131.983	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- crediti d'imposta	219.773	
Totale	9.241.723	
Onere fiscale teorico %	3,90	360.427
Deduzioni:		
- INAIL	4.862	
- deduzione residua	6.015.808	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	410.337	
Totale	6.431.007	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	27.608	
Totale	27.608	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi e avviamento deducibile	178	
Totale	178	
Imponibile IRAP	2.838.146	
IRAP corrente per l'esercizio		110.688

La società, in qualità di consolidata, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2022-2024, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla società consolidante G-Quattronove Srl.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso controllanti" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	3
Impiegati	51
Operai	52
Totale dipendenti	113

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	677.833	38.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.000

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la revisione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2022 e per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 11.421.561 azioni prive del valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano i seguenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a favore delle società controllate Tieng Srl e Grifal Europe Srl nei confronti di fornitori di beni e servizi, con un'esposizione rispettivamente di 77.107 € e 99.960 €.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Tieng Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl
Ricavi	3.000	1.217.173	72.591		46.478
Costi	242.706	120.001	257.069	428.294	15.200
Vendita cespiti		16.058			

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Tieng Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl
Acquisto cespiti			2.177.338		
Crediti commerciali	3.000	141.737	52.157		25.872
Debiti commerciali	17.042	51.986	93.196	25	14.176
Crediti per depositi cauzionali	120.000				
Crediti finanziari		1.995.634			
Debiti da consolidato fiscale	15.776				

Con la controllante G-Quattronove Srl e con Immobiliare Cantarana Srl sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Grifal Europe Srl, Tieng Srl e Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In gennaio 2023 è stato siglato un accordo di Joint Venture per la produzione in Portogallo di cArtù® con il Gruppo industriale José Neves. Si tratta di un partner di grande reputazione e solidità, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative. Il sito di produzione di cArtù® sarà operativo nel corso del 2023 a Ponte Guimares, in prossimità della sede produttiva del gruppo José Neves, così da dividerne competenze e capacità nella trasformazione di materiali ondulati a base carta. Al gruppo José Neves sono state affidate la gestione operativa, commerciale ed il supporto amministrativo, mentre Grifal, attraverso la controllata Tieng Srl, fornirà le linee di ondulazione ed il know-how per la produzione di cArtù®. A Grifal andranno inoltre delle royalties sulle vendite effettuate dalla newco. La nuova società è stata costituita a fine febbraio 2023 con quote equivalenti da parte dei due soci ed ha preso il nome di Seven cArtù Lda.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
IRS Intesa Sanpaolo # 40618066	39.910	-1.140		41.050	Interest Rate Swap	742.660
IRS Intesa Sanpaolo # 43388656	364.960	-30.178		395.138	Interest Rate Swap	3.750.000
IRS Intesa Sanpaolo # 46065009	35.346			35.346	Interest Rate Swap	792.421
IRS Intesa Sanpaolo # 93513204	20.069			20.069	Interest Rate Swap	632.730
IRS Banco BPM # 0055290	133.106			133.106	Interest Rate Swap	850.000
IRS Banco BPM # 0056071	56.979			56.979	Interest Rate Swap	500.000
IRS Banco BPM # 0056492	60.540			60.540	Interest Rate Swap	869.000
IRS Banco BPM # 0057336	31.387			31.387	Interest Rate Swap	430.000
IRS Banco BPM # 0057678	-6.734			-6.734	Interest Rate Swap	468.000

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE E PMI INNOVATIVE

Il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato le principali misure già previste a beneficio delle startup innovative, alle PMI innovative.

Al fine del mantenimento dei requisiti di PMI innovativa si segnala tuttavia che le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari a 878.115 Euro, risultano essere inferiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione e pertanto la Società perderà la qualifica di PMI innovativa in occasione del deposito del presente bilancio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato Italiano	6.506	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	122.277	Determinato, non utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato Italiano	14.271	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato Italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2021
Stato Italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2022
Stato Italiano	40.073	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato Italiano	77.876	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021
Stato Italiano	29.210	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato Italiano	12.660	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - II trimestre
Stato Italiano	2.593	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - I e II trimestre
Stato Italiano	47.195	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato Italiano	6.848	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 490.975:

- Euro 24.549 riserva Legale;
- Euro 466.426 a coperture perdite precedenti.

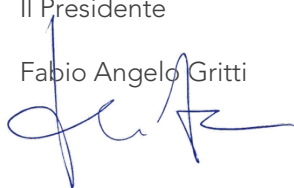
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Cologno al Serio, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Angelo Gritti



Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

GRV/GST/git - RC083712022BD1448



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - incorporazione della Cornelli Brand Packaging Experience

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo della "Struttura e contenuto del bilancio di esercizio", con riferimento all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. (controllata totalitaria) nella Grifal S.p.A., avvenuta con efficacia giuridica dal 1° agosto 2022.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.


Giovanni Rovelli
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA GRIFAL S.p.A.**

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023; tale bilancio presenta un utile di Euro 490.975 e un patrimonio netto di Euro 18.274.812. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla *governance* della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 – 2028, incarico di durata novennale, tenuto conto che Grifal S.p.A. è un emittente titoli diffusi in misura rilevante e pertanto rientra nella categoria di Enti Sottoposti a Regime Intermedio prevista dall'art. 19-bis del D.Lgs.30/2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 - 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sia proprie della capogruppo che delle società controllate per le finalità di redazione del bilancio consolidato e per la gestione e il monitoraggio dei rapporti con le società controllate, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2022, e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio

1

S

sociale. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni e, i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2022; in particolare, tra le operazioni di maggior rilievo si evidenzia:
 - i) la fusione per incorporazione della controllata integralmente posseduta Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l.
 - ii) la prosecuzione del progetto di ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio, che prevede la costruzione di oltre 6.000 mq di nuovi spazi previsti in completamento nel 2023, finanziati principalmente attraverso indebitamento bancario a lungo termine;
- Nell'ambito dell'attività di vigilanza eseguita, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, che le operazioni con parti correlate siano state poste in essere nel rispetto della apposita procedura adottata preventivamente dalla società, e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e non sono emerse questioni fondamentali o rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, ne sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Nella propria relazione, la Società di Revisione dichiara di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una

comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto del contratto aziendale. Anche su tali aspetti si è svolta comunque l'interlocuzione con il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione. Dallo scambio di informazioni con il revisore legale non sono emersi dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale e verificato i compensi spettanti alla società di revisione legale in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di società controllate, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

- le relazioni del revisore legale dei conti BDO Italia S.p.A., emesse in data odierna, esprimono un giudizio favorevole, senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della capogruppo Grifal S.p.A. e sul bilancio consolidato di gruppo; inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi con di controllo o menzione della presente relazione;
- non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata. Si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "costi di sviluppo" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.413.459 al 31 dicembre 2022, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.216.278 al 31 dicembre 2022, iscritto con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla

Grifal S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

durata di 10 anni; dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società e del gruppo nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.

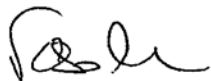
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale del bilancio BDO Italia S.p.A. e contenute nella relazione di revisione del suddetto bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Cologno al Serio, 11 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

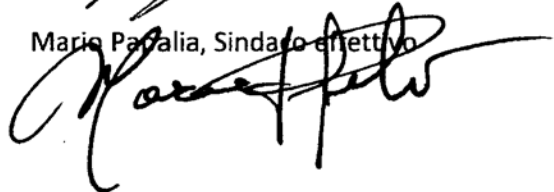
Fabio Mischi, Presidente

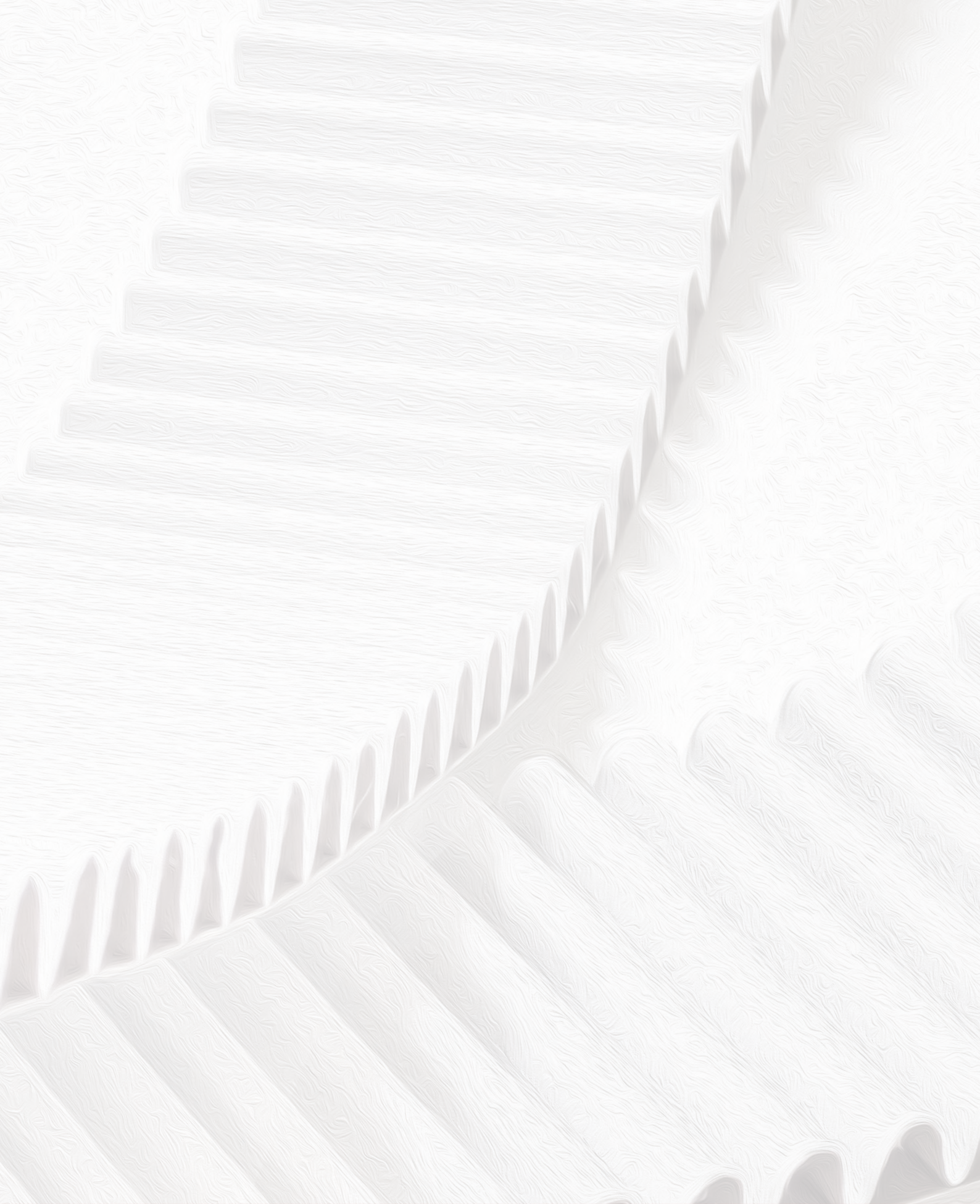


Ugo Gaspari, Sindaco effettivo



Mario Papalia, Sindaco effettivo





GRIFAL GROUP, VIA XXIV MAGGIO, 1 • 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) IT
[HTTPS://WWW.GRIFAL.IT/INVESTOR-RELATIONS/](https://www.grifal.it/investor-relations/)